



UNIONE ITALIANA di TIRO A SEGNO

www.uits.it

Organo Ufficiale dell'U.I.T.S.

LA RIVISTA DEL TIRO A SEGNO Anno LXII - Decima serie - Roma - GENNAIO/FEBBRAIO - N.1/2
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) Art. 1, Comma 1 - DCB

2008 Tutto un programma

CONTIENE I.R.



 **PARDINI**

Via Italcica 154/A - 55043 Lido Di Camaiore (LU) - ITALY
tel: +39 0584 90121 - fax: +39 0584 90122
www.pardini.it - Info@pardini.it



Ernfried Obrist
Presidente UITS

2008, massimo sforzo per centrare gli obiettivi

L'anno che è appena cominciato sarà certamente molto intenso per l'Unione, chiamata ad affrontare importanti avvenimenti sia sportivi che istituzionali.

Il 2008 sarà l'anno dei Giochi Olimpici di Pechino e questo comporterà il massimo sforzo per la UITS per preparare al meglio i nostri atleti, alla ricerca di un risultato di prestigio che dia lustro a tutto il nostro movimento. Ma la parte sportiva non si esaurisce con l'Olimpiade: sono state gettate le basi per il programma sportivo 2008, sarà dato maggiore impulso alle specialità non olimpiche come il Bench Rest, l'Avancarica e l'Ex Ordinanza ed, infine, proseguirà il lavoro di promozione del tiro a segno tra i giovani.

La sfida più importante e fondamentale, però, riguarda l'Ente Pubblico Unione sottoposto al processo di riordino che dovrà essere realizzato entro il 30 giugno 2008: saranno intensificati i contatti i Ministeri della Difesa, degli Interni, delle Finanze, con il CONI e con tutto il mondo politico nel suo complesso per riaffermare, ancora una volta, l'importanza della UITS come Ente Pubblico e delle Sezioni TSN che svolgono l'importante funzione pubblica della conduzione dei poligoni e del maneggio delle armi. Infine, conclusa la problematica del riordino, si andrà a rivedere lo Statuto UITS in funzione della impostazione che assumerà l'Unione. Una fase delicata in cui ci saranno confronti frequenti con i Presidenti delle Sezioni e con tutto il mondo del tiro a segno, da cui mi auguro una collaborazione costruttiva per dare al nostro movimento la spinta necessaria per riaffermare la validità dei nostri progetti e per compiere anche un quel salto di qualità che il nostro impegno merita.



UNIONE ITALIANA di TIRO A SEGNO

Organo Ufficiale dell'U.I.T.S.

s o m m a r i o



3

Editoriale

5

Programma Sportivo:
Intervista a Aldo Vigiani

14

Programma Sportivo:
Intervista al Presidente Obrist

18

Programma Sportivo: Ex Ordinanza

20

Programma Sportivo: BR 22

21

Programma Sportivo: Avancarica

23

Eventi Sportivi 2008

24

Bologna: Campionati Universitari

28

Palermo: Forum Internazionale

30

UIITS: Manifesto 2008

34

Lucca: Campionato Lapua

36

Bologna: Campionato Bancari

39

Ginevra: Camp. Eu. per non udenti

40

Calendario dell'Arma dei Carabinieri

42

Cronache: TSN Pesca

43

Curiosità: Mangiare in Cina

45

L'influenza



Direttore Responsabile
ERNFRIED OBRIST

Redazione
Telefono 06/36858103
Fax 06/36858133
00196 Roma - V.le Tiziano, 70
Pubblicazione bimestrale
Abbonamento annuo € 15, 50
c/c postale n. 34806000

Coordinamento editoriale grafico e stampa
PROMOGRAPH COMMUNICATION
Telefono 06/6663832
Via Cardinale di York, 2
00148 Roma

ORGANI FEDERALI

Presidente
ERNFRIED OBRIST

Segretario Generale
MAURIZIO LEONE

Vice Presidente Vicario
ATTILIO FANINI

Vice Presidente
TITO SÜSS

CONSIGLIERI

RAFFAELE CAPUTO
Membro del Consiglio di Presidenza
RICCARDO MARIANI
Membro del Consiglio di Presidenza
RICCARDO FINOCCKI
LUIGI LOCCIONI
LORENZINO UNIO
LUIGINO MASUT
SALVATORE RUSSO

Consiglieri in rappresentanza degli atleti
VALENTINA TURISINI
Membro del Consiglio di Presidenza
CRISTIANA DI ROCCO
RICCARDO ANTONIO SOLAZZO

Consigliere in rappresentanza dei tecnici

LEOPOLDO RAOLI
Membro del Consiglio di Presidenza

Collegio dei Revisore dei Conti

LUCIANO IARDELLA
Presidente
PAOLA SCIALANGA
MAURIZIO CRUCIANI
LANFRANCO LANARO
ROSARIO RACITI
Membri effettivi
MARCELLO TARANTINI
Membro supplente

Salvo accordi scritti o contratti di copy-right, tutti i materiali pubblicati (testi, articoli, fotografie e immagini varie), sono da considerarsi collaborazioni volontarie non retribuite. Manoscritti, dattiloscritti, fotografie, immagini, cd-rom, floppy, zip ecc. non verranno restituiti.

Un anno speciale per lo sport

di **Paolo Arsillo** foto **SeM Studio**

Come di consueto, la fine dello scorso anno è stata impiegata per gettare le basi per l'attività di quello successivo. Un anno, il 2008, denso di eventi di notevole importanza che ha la sua massima rilevanza nell'appuntamento olimpico. Dopo l'edizione di Atene, Pechino si appresta ad ospitare una nuova edizione dei Giochi Olimpici che vedrà impegnati migliaia di atleti provenienti da tutto il mondo, fra cui anche i nostri tiratori, ancora una volta chiamati ad inseguire il sogno di una medaglia olimpica. Ma il 2008 non si esaurisce con le gare olimpiche: i Campionati europei e la Coppa del Mondo animeranno gran parte della stagione sportiva, con il piacevole ritorno di Milano quale sede di un appuntamento di Coppa del Mondo. In più, anche le specialità non olimpiche come il bench-rest, l'avancarica e l'ex-ordinanza vivranno una nuova stagione ricca di appuntamenti per tutti gli appassionati che, anno dopo anno, aumentano sempre più nel numero e nella partecipazione.

Un anno speciale, insomma, da vivere intensamente.

Intervista al Direttore Sportivo Aldo Vigiani

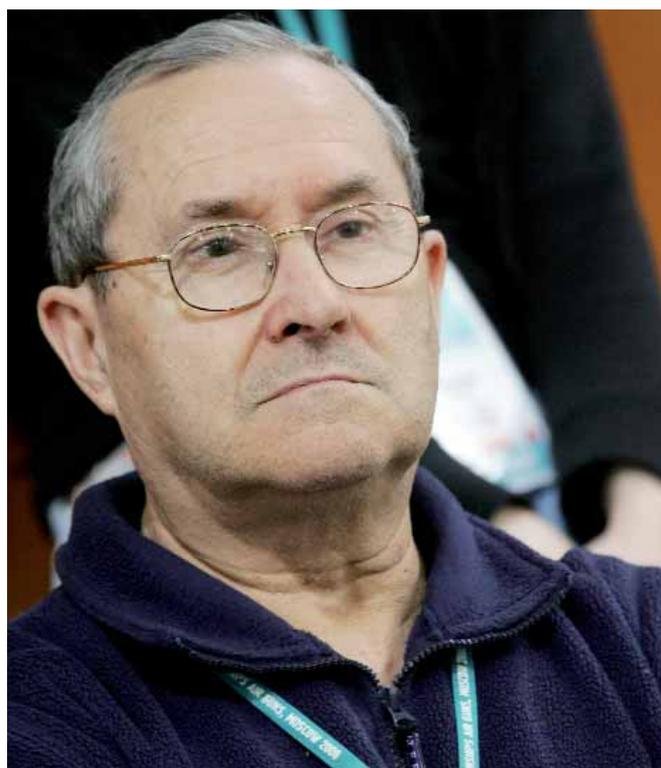
Toscano, nei quadri tecnici dell'UITA dal 1978, ex responsabile tecnico di tutte le squadre giovanili, Aldo Vigiani si appresta a vivere la prima esperienza olimpica come Direttore Sportivo, ruolo che ha assunto nel 2005. A lui abbiamo chiesto un parere sulla prossima stagione sportiva appena cominciata.

Quali sono secondo lei le reali potenzialità dei nostri tiratori per l'Olimpiade?

Buone, decisamente buone, perché ormai i nostri tiratori sono stabilmente nelle prime posizioni del Ranking europeo e mondiale.

Ci faccia un quadro della situazione per quanto riguarda la carabina e la pistola.

La situazione è sostanzialmente buona per quanto riguarda la pistola uomini, la carabina donne ed anche la carabina uomini, con tiratori già affermati in campo internazionale ed altri giovani di grandi capacità e motivazioni: qualche problema invece nel settore fem-





minile di pistola perché manca ancora chi possa dare il necessario scossone ad un momento di ristagno. Sono certo tuttavia, come già accaduto in passato, che sapremo ritrovare il passo giusto con altri stimoli e nuove motivazioni.

Quali sono stati i criteri utilizzati per l'inserimento dei tiratori nella differenti categorie?

I criteri sono stati due, dettati entrambi dalle imminenti Olimpiadi: per il gruppo P.O. (Probabili Olimpici) è stato valutato il rendimento della passata stagione, le esperienze pregresse e, per i più giovani, la fase evolutiva e le motivazioni. Nel gruppo A abbiamo invece inserito solo pochi tiratori, giovani che abbiamo valutato di buone qualità e di forti motivazioni. Purtroppo per mancanza di risorse supplementari non è stato possibile mantenere in preparazione un gruppo più folto.

E per quanto riguarda gli Juniores? Ci sono dei giovani interessanti su cui vale la pena puntare?

Con il passaggio di categoria di alcuni tiratori di primo piano, attraversiamo un momento di pausa dovuto al cambio generazionale ma, per abitudine, non ci allarma più di tanto. Ci sono ancora tiratori di grande valore come il Campione Europeo Andrea Amore, la Zublasing, Borrello, Bevilacqua e la Cattino, in attesa solo del loro momento per fare il grande salto. Oltre a questi abbiamo altri giovani e giovanissimi veramente interessanti, che stanno proponendosi autorevolmente con risultati sorprendenti: per non fare torto ai tanti nomi, ne cito solo due, Simon Weithaler per la carabina e Joele Priore per la pistola. Quindi, nonostante il ridotto interesse dei giovani al nostro sport, mi pare una situazione qualitativamente confortante.

Oltre all'obiettivo olimpico, quali saranno le tappe più significative della stagione?

Purtroppo l'anno delle Olimpiadi assorbe molte disponibilità economiche federali e quindi per il gruppo A l'attività internazionale è ridotta nel numero di partecipazioni.

Per il settore juniores invece abbiamo mantenuto invariato il programma degli altri anni, sia per le riunioni di preparazione al Centro Federale sia per la partecipazione a gare internazionali: a gennaio ci sono gli internazionali a mt. 10 a Monaco, a febbraio i Campionati europei a 10 mt., ad aprile gli Internazionali di Suhl, a maggio la Coppa delle Alpi, a giugno gli Internazionali di Plzen e per finire a luglio i Campionati Europei a fuoco.

Dal punto di vista della programmazione, in cosa differisce l'anno olimpico dagli altri?

Non cambia molto: c'è casomai una leggera variazione dei periodi di preparazione e una maggiore intensità nel lavoro di avvicinamento ai Giochi Olimpici.

Sarà più importante concentrarsi sugli allenamenti tecnici oppure puntare maggiormente sulla partecipazione alle gare?

Indubbiamente la preparazione agonistica dovrà avere tutto lo spazio e l'attenzione che richiede in simili frangenti. La preparazione tecnica riguarderà casomai, salvo particolari casi, il primo periodo.

Ci sono novità nei quadri tecnici federali?

Se per quadri tecnici si intende lo Staff che segue la preparazione olimpica, posso dire che con i soli inserimenti del massaggiatore Gianni Danieli e del preparatore atletico Marco De Sisti abbiamo completato uno staff, mio parere, di buon livello. Per quanto riguarda invece lo Staff juniores, questo è rimasto invariato.

Ci sarà una prova di Coppa del Mondo a Pechino: sarà quella una tappa fondamentale per saggiare il clima olimpico? E, poi, che tipo di atmosfera ci sarà a Pechino, quali saranno le variabili su cui bisognerà focalizzarsi?

La prova di Coppa del Mondo che ci sarà in aprile a Pechino sarà un test importante sotto tutti gli aspetti: sarà importante per valutare i giorni di acclimatazione, e noi abbiamo previsto di arrivare cinque giorni prima dell'inizio delle gare con la possibilità di svolgere quattro giorni di allenamento per provare adeguatamente gli impianti di tiro. Avremo la possibilità di valutare i tempi di spostamento, gli impianti logistici, la possibilità di alimentazione, e quant'altro possa incidere sull'efficienza dei tiratori. In relazione a ciò faranno parte dello Staff per Pechino, oltre agli allenatori, anche il medico federale, lo Psicologo e il Fisioterapista. Dobbiamo essere in grado di valutare ogni piccolo dettaglio per arrivare all'appuntamento con la coscienza di non aver trascurato il minimo particolare che possa turbare la fase finale della partecipazione a questo grande evento sportivo.

L'atmosfera che troveremo sarà quella delle grandi competizioni, con tante motivazioni ma anche tante tensioni ed in questa vetrina i cinesi vorranno essere i protagonisti indiscussi.

Che consiglio si sente di dare ai tiratori che affronteranno la prova olimpica?

Non credo di poter dare particolari consigli, anche perché i nostri tiratori hanno quasi tutti una buona esperienza in questo tipo di competizioni: dovranno avere consapevolezza delle loro indubbe qualità e grande, grandissima determinazione. Anche se non saremo tra i primissimi favoriti, a volte partire da dietro può essere un grande vantaggio; il resto poi è dato dagli eventi del momento che possono modificare qualsiasi pronostico. In questo, noi italiani, siamo grandi maestri. Diamo quindi ai nostri ragazzi tutta la fiducia che meritano.



PRINCIPALI AVVENIMENTI DEL TIRO A SEGNO 2008

COMPETIZIONI INTERNAZIONALI

Gara Internazionale	Monaco (GER)	23/26 gennaio
Campionati Europei a 10m	Winterthur (SUI)	24 feb/2 marzo
Gara Internazionale ISAS	Dortmund (GER)	10/16 marzo
Coppa del Mondo	Rio de Janeiro (BRA)	21/30 marzo
Coppa del Mondo	Pechino (CHN)	10/21 aprile
Gara Internazionale Juniores	Suhl (GER)	29 apr/4 mag
Grand Prix of Liberation	Plzen (CZE)	7/11 maggio
Coppa del Mondo	Monaco (GER)	15/22 maggio
Coppa delle Alpi Juniores	Francia	20/25 maggio
Coppa del Mondo	Milano (ITA)	22/30 maggio
Gara Internazionale Juniores	Plzen (CZE)	5/8 giugno
Campionati Europei Juniores	Plzen (CZE)	7/12 luglio
Giochi Olimpici	Pechino (CHN)	8/17 agosto
Finale Coppa del Mondo	sede e data da stabilire	



300 METRI

Coppa Europa	Plzen (CZE)	21/26 aprile
Coppa Europa	Tolmezzo (ITA)	1/6 giugno
Finale Coppa Europa	Winterthur (SUI)	25/28 settembre

COMPETIZIONI NAZIONALI

Finale Team Cup	Parma	16/17 febbraio
Campionati Italiani juniores	Napoli	4/7 settembre
Campionati Italiani seniores	Bologna	18/21 settembre
Campionati Italiani 300m	Tolmezzo	3/5 ottobre
Trofeo delle Regioni e Camp. Giov.	Milano	8/9 novembre
Campionato Italiano Bench Rest	Pisa	27/28 settembre
Campionato italiano Ex ordinanza	Lucca	17/18 ottobre
Campionato Italiano Avancarica	Lucca	5/6 luglio



RIUNIONI DI PREPARAZIONE GRUPPI PROBABILI OLIMPICI, A E JUNIORES 2008

CARABINA

Gruppo PO

Gennaio: 17/22	San Lorenzo di Sebato (Indoor) C10 e CL
Febbraio 12/17	San Lorenzo di Sebato (Indoor) C10 e CL
Marzo 16/19	Dortmund CL e C10
Aprile 5/9	Civitavecchia
Maggio 11/14	Merano
Giugno 29 – luglio 5	Merano

Gruppo A

Febbraio 12/17	San Lorenzo di Sebato C10 e CL
Marzo 13/16	Civitavecchia
Aprile 6/9	Civitavecchia

CARABINA 300 metri

Gruppo IN

Aprile	Tolmezzo
Maggio	Tolmezzo



PISTOLA

Gruppo PO

Gennaio 9/13	Civitavecchia P10, PL, Psp
Febbraio 13/17	Civitavecchia
Marzo 12/16	Civitavecchia
Aprile 30/ maggio 4	Caldaro
Giugno 18/22	Civitavecchia

Gruppo A

Febbraio 13/17	Civitavecchia P10, PL, Psp
Marzo 27/30	Civitavecchia PA
Marzo 13/16	Civitavecchia P10, PL, Psp
Aprile 30 /Maggio 4	Caldaro P10, PL, Psp, PA

JUNIORES

Febbraio 7/10	Civitavecchia P10, C10
Marzo 19/22	Civitavecchia Pistola e Carabina
Aprile 10/13	Caldaro Pistola e carabina
Giugno 25/29	Caldaro Pistola e carabina solo qualificati Camp. Europei a fuoco
Ottobre 23/26	Civitavecchia Pistola e carabina

**STAFF TECNICO****Aldo Vigiani Direttore sportivo****CARABINA**

Gaby Buhlmann	allenatore federale
Alberto Ardesi	Tecnico
Antonio Verdicchi	Tecnico

Juniore

Marta Antolin	Tecnico
Horst Geier	Tecnico

300 m:

Roberto Sportelli	Allenatore
-------------------	------------

PISTOLA

Aldo Andreotti	All. Federale
(Pistola Automatica; Pistola Sportiva)	

Vincenzo Spilotro	All. Federale
(Pistola Libera; Pistola 10 m.)	

Hermann Tragust	Tecnico
Marco Masetti	Tecnico

Juniore

Ana Butu	Tecnico
----------	---------

Hermann Tragust	Tecnico
-----------------	---------

Marco Masetti	Tecnico
---------------	---------

GIOVANISSIMI

Marta Antolin	Allenatore (carabina)
---------------	-----------------------

Horst Geier	Allenatore (carabina)
-------------	-----------------------

Elio Prezzi	Allenatore (carabina)
-------------	-----------------------

Alfonso Ricci	Assistente di pedana
---------------	----------------------

Ana Butu	Allenatore (pistola)
----------	----------------------

Hermann Tragust	Allenatore (pistola)
-----------------	----------------------

Sabine Marta	Allenatore (pistola)
--------------	----------------------

Paolo Ranno	Assistente di pedana
-------------	----------------------

STAFF TECNICO/SANITARIO

Dott. Gianpiero Cutolo	Medico Federale
------------------------	-----------------

Dott. Claudio Robazza	Psicologo (Preparazione Olimpica)
-----------------------	-----------------------------------

Dott.ssa Francesca Vitali	Psicologo (juniore)
---------------------------	---------------------

Dott. Claudio Santangelo	Fisioterapista
--------------------------	----------------

Gianni Danieli	Fisioterapista
----------------	----------------

Dott. Marco De Sisti	Preparatore Atletico
(Preparazione Olimpica;	
Gruppo A)	

Prof. Flavia Zanfrà	Preparatore Atletico juniores
---------------------	-------------------------------

Midway Italia
www.midwayitalia.com

**CACCIA – TIRO – OTTICHE – RICARICA
STRUMENTI – ABBIGLIAMENTO
80.000 ARTICOLI A PORTATA DI CLICK
OLTRE 300 MARCHI TRATTATI**

**VISITA SUBITO IL NOSTRO SITO
www.midwayitalia.com**

Midway Italia srl Via Mezzavilla, 4 Breno 25043 BS
Tel.: 0364 22985 Fax: 03641955146 mail: midwayitaliasrl@alice.it



TIRATORI

**CARABINA****Gruppo Probabili Olimpici**

Marco De Nicolo (Fiamme Gialle)
 Niccolò Campriani (Esercito)
 Valentina Turisini (Forestale)
 Elsa Caputo (Fiamme Oro)
 Sabrina Sena (Candela)
 Marica Masina (Esercito)

C10, CL3p, Clt
 C10, CL3p, CLT
 C10, CS3p
 C10, CS3p
 C10, CS3p
 C10, CS3p

TIRATORI DI INTERESSE NAZIONALE JUNIORES

Alessio Borrello (Milano)
 Alessandro Bona (Pisa)
 Umberto Negro (Roma)
 Giovanni Matraxia (Centuripe)
 Matteo Torti (Firenze)
 Petra Zublasing (Appiano S. Michele)
 Sybille Bregenzer (Appiano S. Michele)
 Daniela Nava (Bergamo)
 Sarah Baldassini (La Spezia)

**Gruppo A**

Diego Cacciapuoti (Esercito)
 Enrico Pappalardo (Marisport)
 Giorgio Sommaruga (Milano)
 Flavia Conforti (Roma)
 Antonella Notarangelo (Marisport)
 Giorgia Ricciardi (Legnano)

C10, CL3p, CLT
 C10, CL3p, CLT
 C10, CL3p
 C10, CS3p
 C10, CS3p
 C10, CS3p

CARABINA A 300 metri**TIRATORI INTERESSE NAZIONALE**

Giuseppe Fent (Carabinieri)
 Filippo Padovani (Carabinieri)
 Ivano Gobbo (Treviso)
 Marina Giannini (Bondeno)
 Giuliana Molteni (Ponte S. Pietro)
 Giovanna Gangitano (Roma)





TIRATORI



PISTOLE

Gruppo Probabili Olimpici

Francesco Bruno (Fiamme Gialle)
Vigilio Fait (Rovereto)
Mauro Badaracchi (Tivoli)
Roberto Di Donna (Fiamme Gialle)
Giuseppe Giordano (Esercito)
Maura Genovesi (Forestale)
Michela Suppo (Forestale)

Gruppo A

Luca Tesconi (Carabinieri)
Gregor Tragust (Naturno)
Marco Liberato (Carabinieri)
Nicola Pizzi (Lucca)

Riccardo Mazzetti (Esercito)
Nicola Maffei (S. Arcangelo di Romagna)
Silvia Grandu (Esercito)
Giustina Chiaberto (Susa)
Loredana Firemi (Novara)

TIRATORI DI INTERESSE NAZIONALE JUNIORES

Andrea Amore (Fiamme Oro)
Mauro Bevilacqua (Benevento)
Matteo Bertani (Verona)
Hans Melchiori (Bergamo)
Joele Priore (Novara)
Azzurra Cattino (Roma)
Arianna Comi (Bergamo)
Ivana Bevilacqua (Chieti)
Valentina Sala (Gardone Val
Trompia)
Martina Barberini (Lucca)



Le mie impressioni

di **Gianni Santoro**

Ho redatto questo articolo per le favorevoli impressioni avute nel corso dell'ultimo raduno organizzato dalla UITIS presso il Centro di Preparazione Olimpica di Civitavecchia, tenutosi dal 20 al 23 dicembre ultimi scorsi, a cui ho preso parte quale accompagnatore dell'atleta Sarah Baldassini di La Spezia che ho portato al risultato di 394/400 in veste di allenatore, dopo una sequenza di successivi apprendimenti (oltre che allenamenti) in circa due anni di serio lavoro.

Sono una persona che non è avara di lezioni e preparazioni, sono stato un incursore di carriera (i cosiddetti berretti verdi), realtà dove ho avuto un consequenziale approccio con le armi che ha scavato poi in me un solco e una passione per il tiro di precisione (è ovvio intuire che nel team avevo il ruolo di sniper), realtà che mi ha portato anche ad un approccio con questo mondo tanto sentito da farmi investire parte della mia vita nel tiro sportivo. Ho raggiunto score di 598 in CLT, realizzando due volte 596 anche al centro di preparazione di Tirrenia. Ho vinto un titolo Italiano di ALT, e qualche titolo italiano nelle varie specialità di carabina da Master. Ho quindi tante volte avuto a che fare con lezioni, preparazioni, stage di studio, e la realtà che ho visto a Civitavecchia non mi è passata indifferente.

Ho seguito infatti l'attività di questa ragazza nei 3 giorni di lavoro svolti nel centro, seguendo in particolare tutte le attività perché per me è stato un ritorno nel mondo della preparazione sportiva di primo livello, ed ero curioso di vedere come fosse organizzato questo impegno.

Lo staff tecnico era composto dal Direttore sportivo Aldo Vigiani, che ha coordinato tutte le attività giornaliere che comprendevano:

- preparazione fisica, sotto la guida di Flavia Zanfrà, splendida tiratrice di carabina che ho tante volte ammirato e affiancato sulle linee di tiro;
- preparazione tecnica, affidata a Marta Antolin per la C10, olimpionica della nazionale spagnola e adesso tiratrice italiana dopo aver sposato un tiratore italiano, e di Anna Butu per la P10, già tiratrice della nazionale rumena, con tanta esperienza internazionale. Gli allenatori erano assistiti da Horst Geier per la C10 e da Hermann Tragust per la P10;
- preparazione medica e corporea, coordinata dal dott. Giampiero Cutolo;
- preparazione psichica e mentale, coordinata dalla dott.sa Francesca Vitali.

Nelle tre giornate ho assistito ad un susseguirsi di eventi a ritmo di vera produzione industriale, lezioni di ginnastica, prove di tiro, conferenze di indottrinamento, colazioni mirate per il giusto apporto calorico senza appesantirsi, colloqui con la psicologa, e poi lezioni di tecnica e conferenze tenute addirittura dopo cena.

Il tutto, in termini di prestazioni e raccolta di risultati, coadiuvato anche da Marco Masetti che ha curato l'assetto (informatico) delle prestazioni e delle nozioni date. Nel corso delle attività ho assisti-



to inoltre alla cura balistica delle armi dei tiratori, coordinata dal bravo Horst Geier, che ha effettuato alcune prove di rosata sulle armi ad aria compressa per testare bedding e ottimizzare il diametro dei pallini.

Sono stato nel giro della nazionale (in veste di atleta), e posso dire di aver visto una realtà che è un vero Centro di Preparazione, che smentisce quelle voci a volte ricorrenti tra la massa degli sportivi, di un centro riservato a pochi e dove si vanno a svolgere solo delle prestazioni controllate. Ho visto invece l'atto di lavorare sui ragazzi, senza lasciare spazio neanche ad un minimo meritato riposo.

Ho pensato che le occasioni di indottrinamento sono poche, e che quindi si cerca di sfruttare tutta la giornata per trasmettere quanto più possibile della dottrina inerente il tiro, senza affaticarli. A testimonianza di ciò ho visto che gli allenamenti sono stati fatti anche sotto l'insegna del gioco, ad esempio l'eliminazione a piramide con un simpatico meccanismo di attribuzione di jolly che permetteva di non essere eliminati nelle batterie di prova, oppure con un premio assegnato al miglior risultato al prezzo di 1 euro di partecipazione per ogni atleta.

La mentalità di attribuire un premio a questi giovani atleti non doveva essere una cosa estemporanea ma di vera cultura sportiva e di metodo di approccio alla problematica del tiro. Ho visto infatti nella giornata di sabato che il consigliere Solazzo, facendo visita al centro, ha portato, come esclusiva, dei gadgets della Olimpiade di Pechino 2008 (ancora non distribuiti commercialmente in Italia) che sono stati ambiti premi delle attività del giorno successivo.

Nel corso del loro incontro il consigliere ha portato il saluto dei vertici dell'Unione, il ringraziamento a tutti i ragazzi che impegnano parte della loro vita in questo difficile sport - ricordo che sono stati convocati 18 atleti (equamente distribuiti tra le specialità C10 e P10) - e, non ultimo, ha rappresentato l'impegno che l'Unione pone in termini di preparazione per favorire la crescita nel giusto ricambio generazionale, con un ampio e mirato organico tecnico, rammentando altresì all'orgoglio di vestire la maglia azzurra quando questa particolarità porta ovviamente a sacrifici.

E nel campo del ricambio generazionale non posso fare a meno di dare un accenno a una semplice ma toccante cerimonia che ha coinvolto tutti i presenti, durante la quale Aldo Vigiani ha salutato, ufficialmente, il carabiniere Niccolò Campriani, che ha lasciato la compagine degli atleti Juniores dopo aver rappresentato, con gran soddisfazione, l'Italia del Tiro a Segno giovanile nel mondo, facendo conoscere questa nuova emergente realtà giovanile che ha riscosso grandi plausi in campo internazionale - non dimentichiamo il secondo posto di squadra C10 juniores ai mondiali di Zagabria nel 2006. Non nascondo che una certa commozione mi ha colpito nel vedere i visi contriti di tutti quei ragazzi che, ammirati, guardavano, con un pizzico di invidia e approvazione, quel Niccolò che per tutti loro rappresenta il modello da imitare, e non solo per i successi sportivi. Ed in cuor loro, sono certo che l'ammirazione che hanno provato per lui possa essere un'ulteriore spinta per meglio progredire.

In sintesi, ho assistito ad una realtà di primo livello posta in campo per migliorare la condizione di preparazione degli atleti che, seppur rivolta ad un limitato numero di atleti rispetto alla massa nazionale, è comunque un sapere posto a disposizione dei singoli che diventa bagaglio di esperienza e apprendimento per ogni tiratore convocato e che può ovviamente viaggiare e trovare più spazio nelle Sezioni.



Intervista al Presidente Obrist

di Antonella Pirrottina

Il 2008 come crocevia, un passaggio importante nella storia della Uits. 2008 come Olimpiadi di Pechino, come organizzazione della Coppa del Mondo a Milano, come riordino dell'Ente Uits. Tanta carne sul fuoco, numerosi obiettivi, molte speranze. Per Enfried Obrist quella di Pechino 2008 sarà la prima Olimpiade da presidente. È iniziato il conto alla rovescia, dopo quattro anni

di intensa preparazione sportiva vissuti in funzione di questo avvenimento che, mai come quest'anno, offre agli atleti del Tiro a Segno l'occasione d'oro per quelle conferme che in molti aspettano. Mai come quest'anno, visto che la Uits si presenterà a Pechino con ben sette carte olimpiche. Ma anche perchè è stata una stagione piena e soddisfacente sotto molti aspetti. Vissuta in funzione di Pechino, ma con risultati che hanno dato lustro a questa disciplina in altri ambiti, come ad esempio gli Europei di Granada o i Campionati di Deauville.

Quali saranno le linee guida più importanti dell'azione della UITS nel 2008?

Innanzitutto bisogna fare una distinzione fra parte istituzionale e parte sportiva. Per la parte istituzionale è di primaria importanza il riordino della UITS come Ente Pubblico secondo la legge Finanziaria 2008 (Legge n. 244 del 24.12.2007). Successivamente ne conseguirà l'adattamento dello Statuto dell'Unione e probabilmente qualche ritocco allo Statuto delle Sezioni TSN. Per quanto riguarda, invece, la parte sportiva l'evento più importante saranno le Olimpiadi di Pechino e, dal punto di vista organizzativo, la Coppa del Mondo che si svolgerà a Milano e che per noi rappresenta motivo di orgoglio e di crescita.

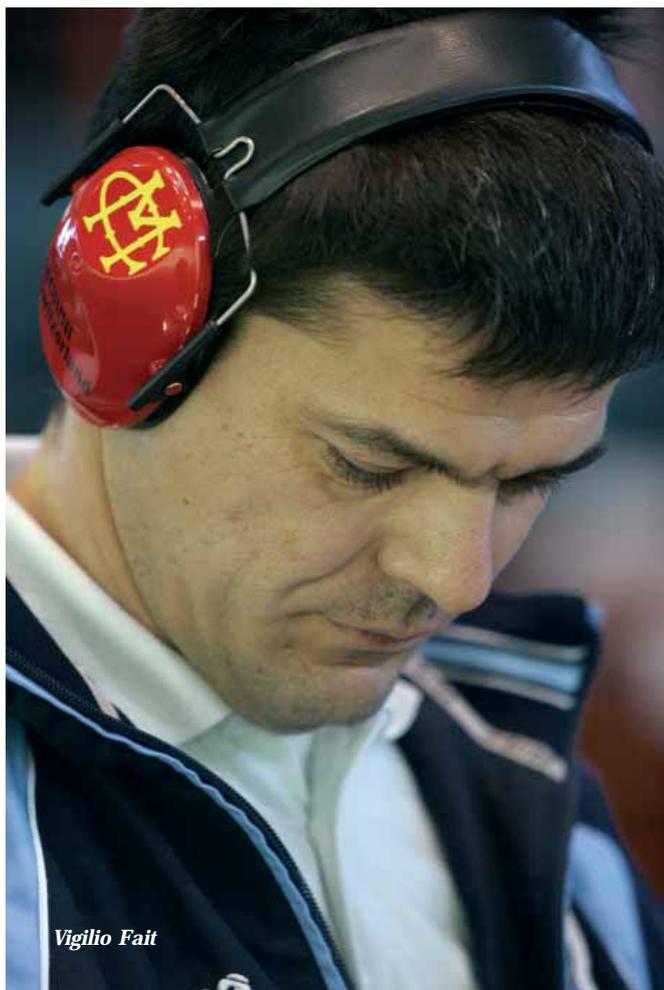
Pechino sarà la sua prima Olimpiade da Presidente federale: che sensazioni ha?

L'Olimpiade di Pechino chiude il ciclo di quattro anni di intensa preparazione sportiva. Ci presentiamo con un risultato eccezionale: sette carte olimpiche, un record assoluto. Con il nostro staff tecnico-medico abbiamo fatto un lavoro di programmazione con gare e allenamenti seguendo un piano preordinato di allenamenti e di controlli.

Quali sono le sue aspettative per i Giochi Olimpici?

I risultati che si ottengono alle Olimpiadi seguono leggi molto particolari, dove può incidere anche la forma fisica e mentale della giornata. Abbiamo atleti di punta che possono senz'altro arrivare in finale e in zona medaglie. La gara di un gior-



*Vigilio Fait**Marco De Nicolò*

no è sempre un'incognita. Stiamo facendo un lavoro di preparazione molto intenso.

Sarebbe contento di confermare il risultato di Atene o si aspetta qualcosa di più? Sette carte olimpiche sono un bel bottino: dove possono arrivare i nostri tiratori?



La medaglia d'argento di Valentina Turisini nella carabina sportiva tre posizioni è stato un successo eccezionale in una specialità molto difficile e completa. Ovviamente ripetere un risultato simile sarebbe motivo di grande soddisfazione. Le possibilità di andare oltre ci sarebbero.

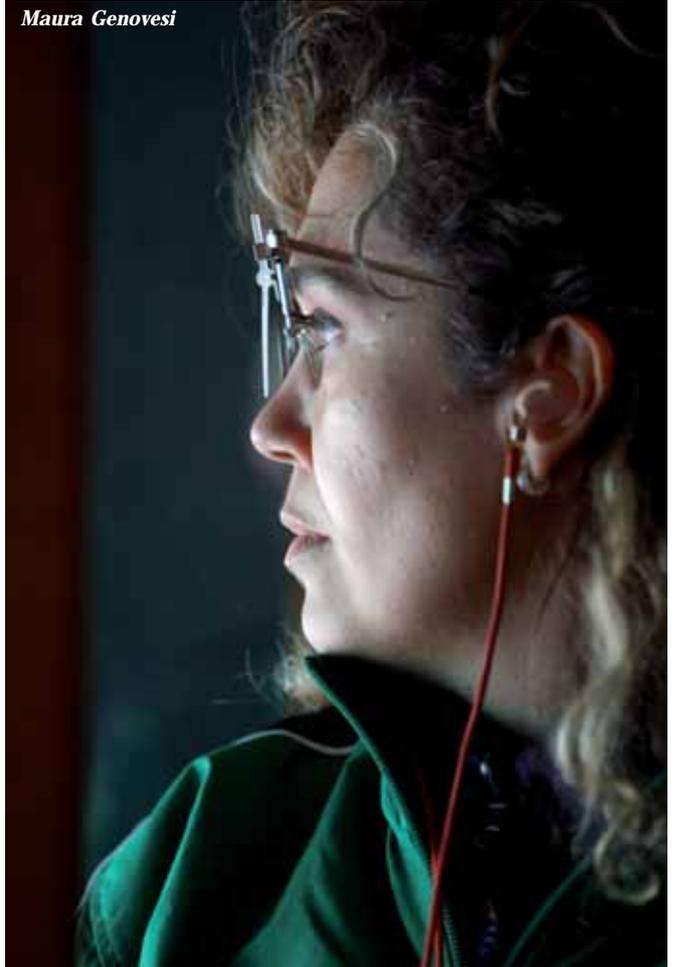
*Valentina Turisini*



Mauro Badaracchi



Maura Genovesi



Francesco Bruno



Elsa Caputo





Il Presidente Obrist con l'allenatrice Gaby Buhlmann ed alcune tiratrici della nazionale

Che valutazione dà dell'anno appena passato?

Per la parte sportiva abbiamo preso le ultime due carte olimpiche e cinque medaglie ai Campionati Europei a fuoco di Granada. Anche ai Campionati Europei ad aria compressa di Deauville abbiamo avuto buoni risultati, primo fra tutti la vittoria di Andrea Amore nella specialità pistola ad aria compressa. Per quanto riguarda la parte organizzativa abbiamo migliorato il sistema di informatizzazione, mentre per la parte istituzionale abbiamo consolidato i contatti con i vari Ministeri

in diversi tavoli tecnici per gli Statuti UITS e delle Sezioni. Adesso è di primaria importanza il riordino dell'Ente, quindi è stato senz'altro un anno molto impegnativo.

È fiducioso sulla buona riuscita dell'operazione?

Certamente sono molto fiducioso sul riordino, lo stiamo facendo con il nostro organo di controllo, il Ministero della Difesa, ed

entro il 30 giugno dovrebbe essere approvato il regolamento del riordino dell'Ente UITS.

Quali saranno gli eventi nazionali ed internazionali più importanti che l'UITS organizzerà in Italia quest'anno?

A livello internazionale la Coppa del Mondo di Milano 2008; siamo riusciti ad avere questo evento anche nel 2009 e sarà ospitato sempre dal poligono di Milano. A Tolmezzo si svolgerà la Coppa Europa a 300 m. e stiamo mettendo le basi per il Campionato Europeo del 2011 a Brescia. Per quanto riguarda le gare nazionali ci saranno i Campionati Seniores, Master e Juniores, il sempre interessante Trofeo delle Regioni, e per la seconda volta Parma ospiterà la Team Cup nel Palazzetto dello Sport. Inoltre, per le discipline ombrello non olimpiche, si svolgeranno i Campionati italiani di Bench Rest, Ex-Ordinanza ed Avancarica.

Il 2007 si è chiuso con un importante protocollo d'intesa fra l'UITS e il Comitato Paralimpico Italiano: quali sono gli aspetti più rilevanti di questo accordo?

In base a questo accordo UITS e CIP si impegnano a ottimizzare l'organizzazione dei servizi sportivi per i disabili. Le Sezioni TSN potranno organizzare manifestazioni CIP, e gli atleti disabili tesserati all'UITS potranno iscriversi alle competizioni ufficiali secondo le modalità previste dai regolamenti UITS.





Ex Ordinanza,

Variazioni e calendario

Il lavoro di collaborazione con le Sezioni coinvolte nell'organizzazione delle gare di Ex Ordinanza, ha portato all'elaborazione delle seguenti variazioni al Regolamento di gara e del calendario gare 2008.

MODIFICHE AL REGOLAMENTO

✓ **Modifica del bersaglio per il tiro Sniper:**

- verrà utilizzato un bersaglio con 4 visuali (le misure verranno comunicate a breve tramite intranet).
- i colpi da sparare saranno 16 suddivisi in 4 per ogni visuale. Tempo di gara 20 minuti
- nessuna penalità se una visuale conterrà 5 colpi e l'altra 3; 2 punti di penalità per ogni errore successivo.
- Per ogni colpo oltre i 16 previsti: eliminazione del colpo di valore maggiore e 2 punti di penalità.

✓ **Per il tiro con armi con mire metalliche:**

- verrà utilizzato un bersaglio con 2 visuali affiancate (in orizzontale); bersaglio PL .
- i colpi da sparare saranno 16 suddivisi in 8 per ogni visuale. Tempo di gara 20 minuti
- nessuna penalità se una visuale conterrà 9 colpi e l'altra 7; 2 punti di penalità per ogni errore successivo.
- Per ogni colpo oltre i 16 previsti: eliminazione del colpo di valore maggiore e 2 punti di penalità.

PROGRAMMA SPORTIVO "INDIVIDUALE"

(PER TUTTE E 2 LE CATEGORIE)

- ✓ **Numero di gare di qualificazione e finale:** i tiratori avranno a disposizione **10 gare di Qualificazione e 1 gara di Finale.**



**✓ Effettuazione e tempo di gara**

Mire metalliche: le gare di qualificazione e di finale si effettuano su 1 bersaglio con 2 visuali.

Sniper: bersaglio con 4 visuali.

✓ Assegnazione del punteggio:

Mire metalliche: sarà dato dalla somma del risultato ottenuto sulle 2 visuali.

Sniper: sulle 4 visuali.

✓ Ammissione alla Finale:

- mire metalliche: i primi 80 tiratori classificati tenendo validi i 4 migliori risultati sulle 10 gare di qualificazione.
- sniper: i primi 50 tiratori classificati tenendo validi i 4 migliori risultati sulle 10 gare di qualificazione.

✓ Rientri: sono ammessi due rientri che devono essere prenotati al momento dell'iscrizione alla gara.

È facoltà della Sezione organizzatrice di aggiungere una giornata ulteriori di gara in caso di un numero elevato d'iscrizioni. In caso di necessità di un ulteriore giorno di gara dovrà essere richiesta autorizzazione dell'UITS.

✓ Costo d'iscrizione alla gara: Euro 15 per la gara e Euro 10 per ogni rientro.**✓ Controllo armi:** dovrà essere effettuato sulle linee di tiro. Nella Finale saranno ricontrollate le armi dei primi 8 classificati.**PROGRAMMA SPORTIVO "SQUADRE"
(SOLO CON MIRE METALLICHE)****✓ Componenti delle squadre:** massimo 4 elementi che debbono essere tutti della stessa Sezione di appartenenza della squadra. I componenti le squadre dovranno essere indicati all'UITS entro il 20/03/2008 e non potranno essere variati nel corso dell'anno.**✓ Punteggio della squadra:** è dato dalla somma dei tre migliori punteggi dei componenti la squadra effettuati nell'ambito della stessa gara a cui partecipano tutti i componenti la squadra stessa.**✓ Costo d'iscrizione alla gara:** il costo della iscrizione è di € 50 (una tantum) per ogni squadra iscritta e va inviato all'Ufficio Sportivo UITS. Ogni Sezione può iscrivere più squadre.**✓ Termine per l'iscrizione delle squadre:** 20 marzo 2008. Iscrizioni da inviare all'UITS unitamente ai nomi dei componenti le squadre e alle quote d'iscrizione.**✓ Accesso alla finale:** accedono le migliori 8 squadre con i 4 migliori risultati ottenuti dalle squadre durante le gare di qualificazione. Il calcolo del punteggio di squadra verrà effettuato sommando i 3 migliori punteggi individuali ottenuti dai singoli componenti in 4 differenti gare. A parità di punteggio, si terrà conto del quinto risultato e così via fino a determinare la classifica.**CALENDARIO EX ORDINANZA 2008****Gare di qualificazione**

29-30	marzo	Lucca
19-20	aprile	Sant'Arcangelo di Romagna
03-04	maggio	Tolmezzo
17-18	maggio	Lonigo
31 maggio-01	giugno	Parma
14-15	giugno	Carpi
28-29	giugno	Carrara
12-13	luglio	Lastra a Signa
26-27	luglio	Revere
13-14	settembre	Colle Valdelsa

Finale

17-18	ottobre	Lucca
-------	---------	-------



BR 22, calendario, Variazioni e calendario

Il lavoro di collaborazione con le Sezioni coinvolte nell'organizzazione delle gare di BR 22, ha portato all'elaborazione delle seguenti variazioni al Regolamento di gara e del calendario gare 2008.

MODIFICHE AL REGOLAMENTO

- Abolizione del "rientro".
- Colpi di gara 50 (25 + 25) senza cambio linea uniformando le gare di qualifica individuale ed a squadre alle gare di Semifinale (che restano due, come lo scorso anno); mentre per la gara di Finale si spareranno sempre 50 colpi ma con un primo turno di 25 colpi e un successivo cambio linea per il secondo bersaglio di altri 25 colpi.
- Inserimento delle squadre anche per la carabina Standard.

PROGRAMMA SPORTIVO "INDIVIDUALE" PER TUTTE E 4 LE CATEGORIE

- Numero di gare di qualificazione, semifinali e finale: i tiratori avranno a disposizione 5 gare di Qualificazione, 2 gare di Semifinale e 1 gara di Finale.
- Effettuazione e tempo di gara: le gare di qualificazione e le due semifinali si effettuano sui 2 bersagli da 25 visuali. Il tempo di gara è così suddiviso: primo bersaglio 25 minuti, pausa di 10 minuti (15 minuti per poligoni con più di 12 linee) per cambio bersagli e quindi 25 minuti per il secondo bersaglio; per un totale di 60 minuti.
- Sorteggio della linea di tiro: il tiratore sorteggia la linea prima della gara, prende posizione sulla linea di tiro 10 minuti prima dell'inizio gara ed al comando di "fuoco" inizia il tiro.
- Assegnazione del punteggio: sarà dato dalla somma del risultato ottenuto sui 2 bersagli.
- Ammissione alla Semifinale: i migliori 70 risultati ottenuti dal tiratore su 3 delle 5 gare di qualifica disputate (ovviamente è necessario disputare almeno 3 delle 5 gare di qualifica).
- Ammissione alla Finale: i migliori 20 risultati ottenuti conteggiando le 2 migliori prestazioni delle gare di qualifica individuale più il risultato migliore di una semifinale, se il tira-



Rubina Cataldo ad Arezzo

tore parteciperà ad entrambe le semifinali verrà conteggiato il miglior risultato.

- Costo d'iscrizione alla gara: è stato unificato alle altre gare a fuoco UITIS: € 21,00 (ventuno Euro).

PROGRAMMA SPORTIVO "SQUADRE" (PER TUTTE E 4 LE CATEGORIE)

- Per le gare di qualificazione è perfettamente uguale a quello individuale senza gare di semifinali per le ammissioni alla Finale. Verranno ammesse, come lo scorso campionato, le prime 6 squadre per ognuna delle 4 categorie.
- Componenti delle squadre: vanno da un minimo di 3 ad un massimo di 4 elementi che debbono essere tutti della Sezione di appartenenza della squadra.
- Punteggio della squadra: è dato dalla somma dei tre migliori punteggi dei componenti la squadra effettuati nell'ambito della stessa gara a cui partecipano tutti i componenti la squadra.
- Costo d'iscrizione alla gara: il costo della iscrizione è di € 50 per ogni squadra iscritta (sia essa composta da 3 o da 4 elementi) e va inviato all'ufficio sportivo UITIS. Ogni Sezione può iscrivere più squadre per ognuna delle quattro categorie.
- Termine per l'iscrizione delle squadre: 01 marzo 2008. Iscrizioni da inviare all'UITIS unitamente ai nomi dei componenti le squadre e alle quote d'iscrizione.

**CALENDARIO BENCH REST 2008**

Data	C. I. 50 mt	C. I. 50 mt	C. I. 50 mt	C. I. 50 mt	N° Gare BR 22	Gare
19.20/1	26.27/2	Gara reg	10 -m			UITS
23.24/2	1.2/3	Gara reg	10 -m			UITS
15-16/ 3	Cerea/Carpi	Viterbo	Bari	Catania	1° Qual	UITS
23-24 / 3						Pasqua
29-30 / 3	Treviso	Bra/Ferrara	Arezzo/Napoli	Centuripe	2° Qual	UITS
19.20/4	26.27/4	Gara reg	10.25.50-m			UITS
12-13/4	Parma	Verona	Prato	Viterbo	3° Qual	UITS
10.11/5	17.18/5	Gara reg	10.25.50-m			UITS
3-4- / 5	Como	Padova	Lucca/Modena	Catania e Bari	4° Qual	UITS
07.08/6	14.15 /6	Gara reg	10.25.50-m			UITS
24-25/5	Legnano	Forli/Roma	Modena	Centuripe	5° Qual	UITS
21-22/6		Milano			1° Semifinale	UITS
5-6/7		Napoli			2° Semifinale	UITS
8-9/ 9						
27.28/ 9		Pisa			Finale	UITS



Avancarica: le novità

Il Campionato Italiano di avancarica presenta quest'anno una sostanziale novità rispetto alla scorsa edizione. Per il 2008 il Campionato Italiano UITS di avancarica comprenderà tutte le specialità riconosciute dalla MLAIC e di cui riportiamo l'elenco. Sarà articolato su più gare con la finale a Lucca dal 5 al 6 luglio. Ulteriore novità l'inserimento in calendario anche delle gare al piattello di avancarica. Le specialità riguarderanno sia le armi originali che le repliche.

SPECIALITÀ ARMI LUNGHE

- N°1 MIQUELET Individuale Categorie A e B - a squadre N°9 Gustaf Adolph (A)
- N°2 MAXIMILIAN Individuale Categorie A e B - a squadre N° 26 Wedgnock (A)
- N°3 MINIÈ Individuale Categorie A e B - a squadre N°10 Pauly (A)
- N°4 WHITWORTH Individuale Categorie A e B - a squadre N°20 Rigby (misto A e B)
- N°5 WHITWORTH LONG RANGE Individuale Categoria unica A/B -
- N°8 WALKYRIE Individuale Cat. A e B per Signore - a squadre di 3 N°17 Amazons (A e B)
- N°14 TANEGASHIMA Individuale Categorie A e B - a squadre di 4 N°19 Nagashino (A e B)
- N°15 VETTERLI Individuale Categorie A e B - a squadre N°24 Pforzheim (misto A e B)
- N°16 HIZADAI Individuale Categorie A e B - non a squadre
- N°36 PENNSYLVANIA Individuale Categorie A e B - non a squadre.
- N°37 LAMARMORA Individuale Categorie A e B - non a squadre.

SPECIALITÀ A SQUADRE PER ARMI LUNGHE

- N°9 GUSTAF ADOLPH Squadra di 3 tiratori, le regole della N°1 Miquelet, solo A
- N°10 PAULY Squadra di 3 tiratori, le regole della N°3 Miniè, solo A
- N°11 VERSAILLES Aggregato della N°9 + N°10



- N° 17 AMAZONS Squadra di 3 tiratrici, le regole della N° 8 Walkyrie A e B
- N° 19 NAGASHINO Squadra di 3 tiratori, le regole della N° 14 Tanegashima A e B
- N° 20 RIGBY Squadra di 3 tiratori, le regole della N° 4 Withworth A e B
- N° 24 PFORZHEIM Squadra di 3 tiratori, le regole della N° 15 Vetterli A e B
- N° 29 LUCCA Squadra di 3 tiratori, le regole della n 2 Maximilian solo B
- N° 32 MAGENTA Squadra di 3 tiratori, le regole della n 3 Miniè, solo B
- N° 31 HALIKKO Squadra di 3 tiratori, le regole della n 1 Miquelet, solo B

SPECIALITÀ PISTOLE

- N° 5 COMINAZZO Individuale Categorie A e B - a squadre N° 25 Wogdon (mista A e B)
- N° 6 KUCHENREUTER Individuale A e B - a squadre N° 18 Boutet (solo A)
- N° 7 COLT Individuale solo A - non a squadre
- N° 12 MARIETTE Individuale solo B - a squadre N° 13 Peterlongo (solo B)
- N° 28 TANZUTSU Individuale A e B - a squadre N° 39 Kunimoto (A e/o B)

SPECIALITÀ A SQUADRE, PISTOLE

- N° 13 PETERLONGO Squadra di 3 tiratori della N° 12 Mariette
- N° 18 BOUTET Squadra di 3 tiratori della N° 6 Kuchenreuter, solo A
- N° 25 WOGDON Squadra di 3 tiratori della N° 5 Cominazzo, A e B
- N° 30 ADAMS Squadra di 3 tiratori nella N° 7 Colt solo A
- N° 33 FORSYTH Squadra di 3 tiratori nella N° 6 Kuchenreuter, solo B
- N° 39 KUNIMOTO Squadra di 3 tiratori della N° 28 Tanzutsu (A e/o B)

SPECIALITÀ SOLO NAZIONALI

- N° 40 GUARDIA NAZIONALE
Individuale solo armi originali
N 43 GARIBALDI
Squadra di 3 tiratori della N° 40
- N° 21 MANTON Individuale A e B
- N° 22 LORENZONI Individuale A e B
- N° 23 HAWKER
Squadra di 3 tiratori della N° 21 Manton,
mista A e B
- N° BATESVILLE
Squadra di 3 tiratori della N° 22
Lorenzoni, mista A e B
- N° 51 LEIPZIG Individuale Categoria A e B
- N° 54 GETTYSBURG Individuale
Categoria A e B
- N° 61 AUSTERLITZ
Squadra di 4 tiratori come per
LEIPZIG 10 colpi
- N° 64 INKERMANN Squadra di 4 tiratori
come per Gettysburg

CALENDARIO AVANCARICA 2008

Tiro a palla

	Sedi	Date	Metri
1	CODOGNO	24 FEBBRAIO	25 50 100
2	PISA	1, 2 MARZO	25 50
3	CORATO	15, 16 MARZO	25 50
4	SOAVE	15, 16 MARZO	25
5	LASTRA A SIGNA	29, 30 MARZO	25 50 100
6	COLDRANO	5, 6 APRILE	25 50 100
7	BRESCIA	19, 20 APRILE	25 50 100
8	ROMA	3, 4 MAGGIO	25 50
9	PARMA	10, 11 MAGGIO	25 50 100
10	CEREA	17, 18 MAGGIO	25
11	NAPOLI	24, 25 MAGGIO	25 50
12	LONIGO	31 MAGGIO, 1 GIUGNO	25 50 100
13	SANT'ARCANGELO	7, 8 GIUGNO	25 50 100
14	VITERBO	14, 15 GIUGNO	25 50
C.ITA	LUCCA	5, 6 LUGLIO	25 50 100

Tiro al piattello

	Sedi	Date
1	GHEDI	09 MARZO
2	GHEDI	30 MARZO
3	GHEDI	20 APRILE
4	Sede da Destinare	08 GIUGNO
5	Sede da Destinare	06 LUGLIO



ORGANIZZAZIONE eventi sportivi 2008

**Team Cup Parma, Coppa del Mondo Milano,
Coppa Europa 300 m. Tolmezzo**

Anche quest'anno l'UITS si troverà impegnata ad organizzare alcuni importanti eventi sportivi. Il 2008 si aprirà con la seconda edizione della Team Cup che si svolgerà a Parma dal 16 al 17 febbraio. Ispirata alla tedesca Bundesliga, è una gara a squadre che presenta alcune particolarità: ambientata nel palazzetto dello sport di Parma, è organizzata dall'UITS e dalla Sezione TSN di Parma con il Presidente Arnaldo Bicocchi che anche quest'anno si è prodigato per la buona riuscita dell'evento. La competizione, 16 squadre composte da 5 tiratori (ma ne gareggiano 3) è basata su una gara a eliminazione diretta nelle specialità di pistola e carabina ad aria compressa. Il pubblico a differenza delle classiche competizioni è completamente coinvolto: musica, tifo, e cori da stadio animano il palazzetto, scenario inusuale rispetto al silenzioso poligono di tiro. Lo scorso anno la vittoria andò al Sud, Napoli per la pistola con Giuseppe Giordano, Diego Vierti e Luigi Moffa, mentre per la carabina si aggiudicò la vittoria Candela con Sabrina Sena, Eliana Nardelli e Elsa Caputo. Il mese di maggio vedrà protagonista Milano e il poligono della Cagnola che quest'anno ospiterà la quinta tappa della Coppa del Mondo. Dal 1992 Milano è una classica del circuito di Coppa del Mondo, giunta alla sua sedicesima edizione. Le gare si svolgeranno dal 22 al 30 maggio e si possono già prevedere numeri da record. Milano rappresen-



ta per il tiro a segno mondiale un appuntamento particolarmente gradito per professionalità ed organizzazione ed elevato standard tecnologico. Quale migliore banco di prova in vista di Pechino 2008? Ultima in ordine di tempo la Coppa Europa a 300 m. che, ancora una volta, si svolgerà nel poligono di Tolmezzo. Lo scorso anno i risultati furono soddisfacenti: qualche finale per gli atleti italiani, ma fu Giovanna Molteni a fare la differenza conquistando la vittoria per la specialità arma libera a terra.

Un'immagine della premiazione C10 a Candela nell'edizione del 2007. Sono visibili Sabrina Sena, Eliana Nardelli, Elsa Caputo, il Presidente di Parma Arnaldo Bicocchi, Antonella Notarangelo, Ernfried Obrist con l'Assessore allo Sport del Comune di Parma Vittorio Adorni



Al Campionato Nazionale Universitari il tiratore del Cus Firenze stacca anche il nuovo primato di categoria. Argento per Gianluca Grani nella C10 e oro a squadre sempre nella specialità di carabina

Una carabina d'oro per Campriani

di **Sandra Pizzigati** foto **Sanzio Campanini**



Tiratrici durante la gara

Si è svolto presso il Tiro a segno nazionale di Bologna il Campionato Nazionale Universitario 2007 organizzato dall'Unione Italiana Tiro a Segno (Uits) e dal Centro Universitario Sportivo Italiano (Cusi).

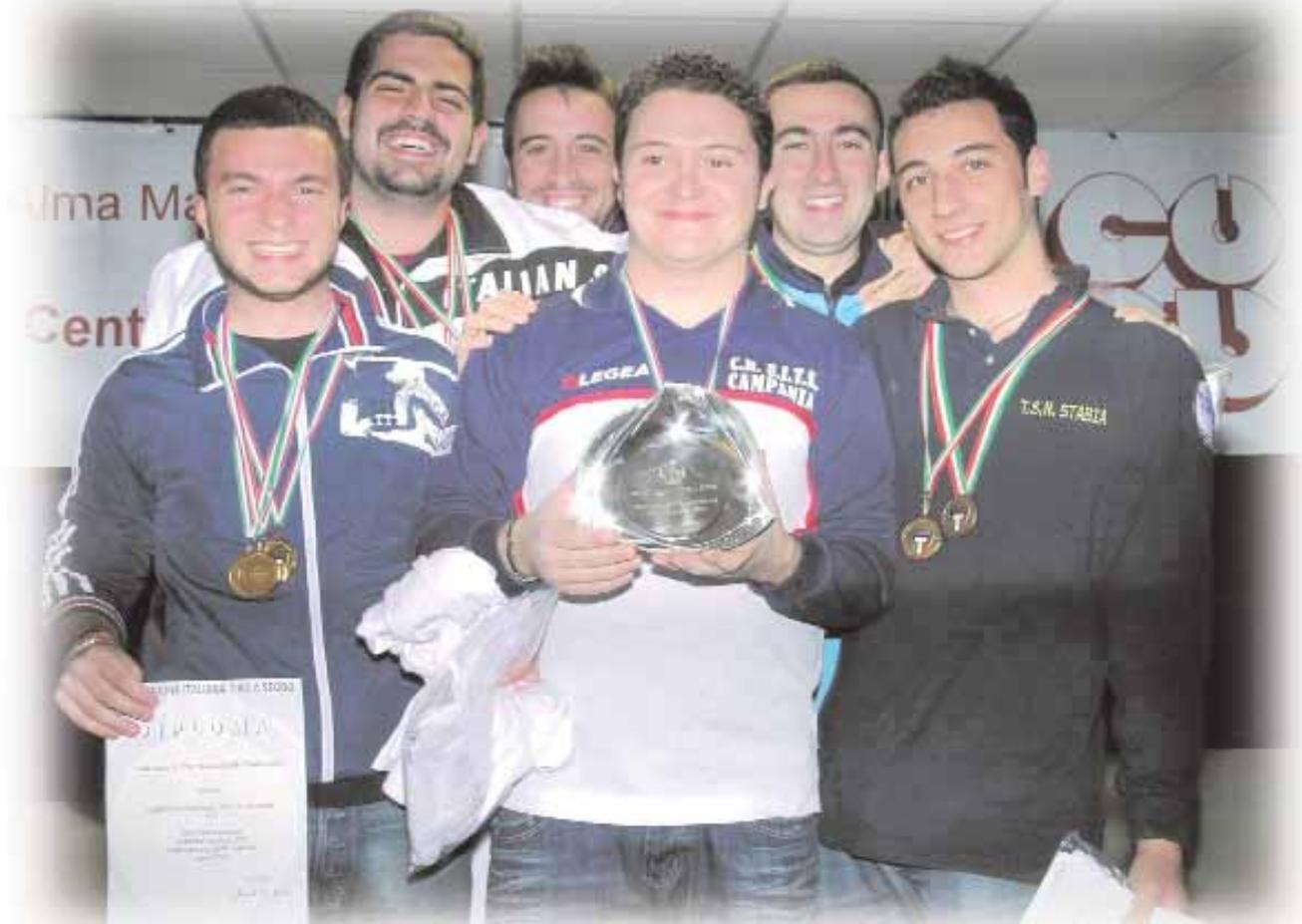
La manifestazione, riservata esclusivamente agli studenti e alle studentesse universitarie nati tra il 1979 e il 1989 ed iscritti all'anno accademico 2006/2007 o 2007/2008 nonché tesserati Uits, ha aperto i battenti il 16 novembre scorso presso il poligono felsineo con l'accreditamento degli iscritti, il controllo armi e le prove, mentre il giorno successivo il programma prevedeva le prove di qualificazione e le finali nelle specialità di pistola e carabina a 10 m.

Ogni Cus (Centro universitario sportivo) aveva facoltà di iscrivere un numero illimitato di concorrenti, ma ogni tiratore poteva poi gareggiare in una sola specialità (carabina o pistola a 10 m). Per armi, munizioni, posizione, bersagli e colpi di prova si è seguito il regolamento Uits ed ogni gara prevedeva 40 colpi in un tempo massimo

di 1 ora e 15 minuti, sia per la categoria maschile che per quella femminile. Tre le classifiche previste: individuale uomini e donne; di squadra (somma dei tre migliori punteggi ottenuti in ciascuna specialità di tiro) e di rappresentanza (somma dei sei migliori punteggi ottenuti da tiratori e tiratrici di ciascun Cus).

Al campionato hanno partecipato un centinaio di tiratori, un vero record a detta degli organizzatori, provenienti da più di 20 Cus in rappresentanza di tutta la penisola: sono infatti scesi in gara le università di Torino, Milano e Trieste, fino ad arrivare a Napoli e a Lecce passando, fra le altre, per quelle di Firenze, Roma e Napoli. E naturalmente non poteva mancare l'Alma Mater Studiorum bolognese, la più antica università europea, con i suoi migliori atleti che non hanno deluso le aspettative. Ottimo infatti il primo posto a squadre nella carabina a 10 m. guadagnato dal terzetto bolognese composto da Gianluca Grani, Marica Masina e Arianna Angeli, che va ad aggiungersi all'argento individuale di Grani, studente di ingegneria meccanica che, nonostante l'ottimo punteggio in finale di 487.1, nulla

La Squadra del Cus Napoli vincitrice del "Trofeo Challenger Uits"



ha potuto contro il fiorentino Niccolò Campriani, capace di stabilire anche il nuovo primato italiano con 498,9. Nella pistola individuale successo di William Valbusa del Cus Napoli, seguito a soli 2 punti dal torinese Federico Vincon e dal romano Mauro Bevilacqua. Per quanto riguarda la carabina donne Giorgia Ricciardi del Cus Milano è salita sul gradino più alto del podio, davanti ad Elania Nardelli e a Maria Luisa Flamia, entrambe del Cus Foggia. Il Cus Napoli, che

vince la classifica di rappresentanza data dai migliori 6 risultati, 3 per la C10 e 3 per la P10, si assicura anche il "Trofeo Challenger Uits". Presenti alle premiazioni il vice presidente vicario Uits Attilio Fanini, il presidente del tiro a segno nazionale di Bologna Maurizio Calzolari, il consigliere federale Leopoldo Raoli, il presidente regionale Uits Marco Masetti ed il presidente del Centro universitario sportivo bolognese Francesco Franceschetti.

Podio carabina 10 m. uomini: 1. Niccolò Campriani (Cus Firenze), 2. Gianluca Grani (Cus Bologna), 3. Alfredo Giordano (Cus Napoli), premia il presidente del Centro universitario sportivo bolognese Francesco Franceschetti

Podio carabina 10 m. donne: 1. Giorgia Ricciardi (Cus Milano), 2. Elania Nardelli (Cus Foggia), 3. Maria Luisa Flamia (Cus Foggia), premia il presidente regionale Uits Marco Masetti



Tiratrici nel corso della finale di carabina a 10 m.



Podio squadre di pistola 10 m.: 1. Cus Napoli (W. Valbusa, C. Coralluzzo, D.G. Barone), 2. Cus Roma (M. Bevilacqua, A. Cattino, N. Fredella), 3. Cus Padova (G. Berti, M. Tiepolo, M. Fava), premiano il presidente del tiro a segno nazionale di Bologna Maurizio Calzolari e il consigliere federale Leopoldo Raoli



Podio pistola 10 m. uomini: 1. William Valbusa (Cus Napoli), 2. Federico Vincon (Cus Torino), 3. Mauro Bevilacqua (Cus Roma), premia il vice presidente vicario Uits Attilio Fanini



Podio classifica di rappresentanza combinata pistola-carabina: 1. Cus Napoli (Alfredo Giordano, Fabio Russo, Wlliam Valbusa, Carmine Coralluzzo, Damiano Giuseppe Barone), 2. Cus Trieste (Paolo Pace Modesto, Marco Nicolin, Paola Pugliese, Alessio Scheri, Valmira Korani, Davide Umari), 3. Cus Bologna (Gianluca Grani, Marica Masina, Arianna Angeli, Luca Possamai, Francesca Valbonesi), premiano il vice presidente vicario Uits Attilio Fanini e il presidente del Centro universitario sportivo bolognese Francesco Franceschetti



Podio pistola 10 m. donne: 1. Giulia Berti (Cus Padova), 2. Azzurra Cattino (Cus Roma), 3. Elisa Angelini (Cus L'Aquila)

UOMINI

Carabina 10 m. 40 colpi

1. Niccolò Campriani (Cus Firenze)
397+101,9=498,9
2. Gianluca Grani (Cus Bologna)
389+98,1=487,1
3. Alfredo Giordano (Cus Napoli)
386+96,4=482,4

Pistola 10 m. 40 colpi

1. William Valbusa (Cus Napoli)
377+100,1=477,1
2. Federico Vincon (Cus Torino)
378+97,0=475,0
3. Mauro Bevilacqua (Cus Roma)
375+96,8=470,8

CLASSIFICA

DONNE

Carabina 10 m. 40 colpi

1. Giorgia Ricciardi (Cus Milano)
387+103,1=490,1
2. Elania Nardelli (Cus Foggia)
388+100,8=488,8
3. Maria Luisa Flamia (Cus Foggia)
384+100,9=484,9

Pistola 10 m. 40 colpi

1. Giulia Berti (Cus Padova)
366+94,6=460,6
2. Azzurra Cattino (Cus Roma)
369+88,0=457,0
3. Elisa Angelini (Cus L'Aquila)
354+93,6=447,6

SQUADRE (MISTE)

Carabina 10 m.

1. Cus Bologna (Gianluca Grani, Marica Masina, Arianna Angeli) 1143
2. Cus Milano (Giorgia Ricciardi, Michele Marcora, Elisa Faggioni) 1130
3. Cus Trieste (Paolo Pace Modesto, Marco Nicolin, Paola Pugliese) 810

Pistola 10 m.

1. Cus Napoli (William Valbusa, Carmine Coralluzzo, Damiano Giuseppe Barone) 1112



Podio squadre di carabina 10 m.: 1. Cus Bologna (G. Grani, M. Masina, A. Angeli), 2. Cus Milano (G. Ricciardi, M. Marcora, E. Faggioni), 3. Cus Trieste (P. Pace Modesto, M. Nicolin, P. Pugliese), premia il presidente del Centro universitario sportivo bolognese Francesco Franceschetti

2. Cus Roma (Mauro Bevilacqua, Azzurra Cattino, Nicola Fredella) 1106
3. Cus Padova (Giulia Berti, Marco Tiepolo, Michele Fava) 1061

RAPPRESENTANZA

1. Cus Napoli (Alfredo Giordano, Fabio Russo, William Valbusa, Carmine Coralluzzo, Damiano Giuseppe Barone) 1872
2. Cus Trieste (Paolo Pace Modesto, Marco Nicolin, Paola Pugliese, Alessio Scheri, Valmira Korani, Davide Umari) 1854
3. Cus Bologna (Gianluca Grani, Marica Masina, Arianna Angeli, Luca Possamai, Francesca Valbonesi) 1841

BOLOGNA: Inaugurazione della nuova sede di Greentime, la casa editrice di CACCIA & TIRO



Da sinistra: GIORGIO PETTINA, direttore responsabile, NICOLA BUCCI, caporedattore, SANDRA PIZZIGATI, collaboratrice per il tiro a segno, ERNFRIED OBRIST, SIMONE SARTI, redattore

A Palermo si sono riuniti i migliori esperti e scienziati mondiali per il Convegno Internazionale sui campi da tiro. Anche l'Italia ha partecipato con due presentazioni tecniche di altissimo livello

Oltre i confini



Assicurare alle attività di tiro sportivo un futuro sereno, in un contesto di piena compatibilità ambientale: è stato questo l'argomento principale del convegno internazionale sui campi da tiro che si è tenuto a Palermo lo scorso ottobre e che ha visto riuniti nella città siciliana la partecipazione dei migliori esperti e scienziati mondiali. Il forum, organizzato dal WFSA (World Forum on the Future of Sport Shooting Activities), ha concentrato la propria attenzione sulla delicata situazione di transizione che i campi di tiro e i poligoni stanno affrontando, dove il passato serve da base su cui appoggiare un futuro caratterizzato

da leggi ambientali e di sicurezza rigorose e che richiedono significativi impegni creativi ed economici: ecco quindi che il convegno di Palermo è stato un momento per andare oltre i confini del quotidiano e riflettere, in modo prospettico, sulle sfide future. In particolare, sono stati tre i temi di grande attualità su cui si è maggiormente dibattuto: recupero del piombo, riduzione del suono e costruzione delle barriere di contenimento.

L'Italia ha partecipato sia con le rappresentanze ufficiali del Settore, la FITAV, UITIS ed ANPAM-CNCN, sia con due presentazioni tecniche di altissimo profilo.



Il prof. Forasassi durante il suo intervento

Per la FITAV erano presenti il Presidente Luciano Rossi, il dr. Stefano Rosi, il Vice Presidente Rosario Avveduto e il Consigliere Federale Giacomo Piazza. La Società Officina 8, tramite l' Ing. Stefano Bufi, ha presentato lo studio effettuato per conto di FITAV ed ANPAM-CNCN per un innovativo processo di recupero dei pallini di piombo. Tale studio dovrebbe a breve passare ad una fase pilota sperimentale.

Per l'UITS erano presenti il Presidente Enfried Obrist. Il prof. Forasassi, dell'Università di Pisa, ha presentato un interessantissimo studio sulla riduzione del rumore nei poligoni di tiro ed in cui, per la prima volta, sono stati utilizzati i nuovissimi standard ISO dal titolo **Acoustic Characteristics and Environment Impact of an Italian Shooting Range**. (Caratteristiche acustiche e impatto ambientale di un poligono di tiro). ANPAM e CNCN com'è noto forniscono al WFSA tre piattaforme operative, la Presidenza con il Dr. Peroni, il Segretario esecutivo per l'Europa con il Dr. Vito Genco ed il Segretariato generale con il Dr. Mauro Silvis ed il Dr. Pietro Pietrafesa.

Tra le conclusioni, tre aspetti hanno maggiormente richiamato l'attenzione dei partecipanti:

- l'attenuazione del rumore è un traguardo possibile. Sono stati presentati i nuovi standard ISO sul rumore nei poligoni di tiro, con protocolli avanzati per misurazione e strumenti di previsione;
- le barriere sono sempre più che efficaci, sia in termini di sicurezza, sia per il contenimento e raccolta dei pallini e dei proiettili. Gli sviluppi tecnologici in quest'area si concentrano su una gestione ambientale più semplice e redditizia in termini di rapporto tra costo e benefici;
- ogni poligono o campo di tiro ha delle specifiche peculiarità e, pertanto, non esiste una soluzione che sia idonea per tutti. Molte delle relazioni hanno comunque enfatizzato l'importanza di una costante manutenzione.

Ancora una volta, considerato il numero dei partecipanti e il livello tecnico-scientifico delle relazioni, i Workshop del WFSA si sono confermati uno strumento indispensabile ad un proficuo scambio di informazioni sui temi dibattuti e che, pur nella loro complessità, fanno registrare costanti progressi. Sensazioni, queste, ribadite anche dagli stessi partecipanti: il professore americano Dick Peddicord ha sottolineato come: "il seminario è stato estremamente istruttivo ed ho appreso di soluzioni che sto già mettendo in applicazione. Considero un privilegio essere stato invitato a partecipare e spero che il mio contributo possa essere di aiuto". Gli ha fatto eco anche l'inglese Frank Compton: "Tramite questa riunione, ho maturato un fondamentale approfondimento su ambiente e sicurezza per i campi di tiro. Di grande interesse sono stati i lavori sulla riduzione del rumore".

In conclusione, un appello comune di tutti i protagonisti del convegno che hanno ribadito l'esigenza di istruire ed informare i Governi e le altre autorità, così come gli utenti e gli operatori del settore, sulle problematiche ambientali e sugli sviluppi costanti delle pratiche gestionali.





in seguito gli interessati, comunque di calibro superiore al .6,35 mm.

Le lezioni sono tenute da Istruttori o Direttori di tiro in possesso d'apposita licenza, secondo uno specifico programma didattico stabilito dall'UITS, ed hanno il seguente svolgimento:

1 Lezione armi corte

TEORIA

Consta in una lezione, dove l'istruttore provvede a:

- fornire l'informazione sui principali obblighi imposti dalla legge italiana in materia d'armi;
- spiegare le norme di sicurezza e di prudenza da osservare durante il maneggio e l'impiego dell'arma;
- illustrare la nomenclatura delle parti principali dell'arma, il suo smontaggio e rimontaggio;
- fornire delucidazioni sul suo funzionamento e sulle modalità, del puntamento e scatto;
- spiegare le varie posizioni di tiro;
- dare dei cenni in materia di balistica e di tecniche operative.

PRATICA

Dopo aver eseguito alcuni esercizi di puntamento e di scatto (in bianco), l'allievo **spara venti colpi** nella posizione isoscele in piedi impugnando l'arma con due mani contro il bersaglio di tiro da difesa alla distanza di mt.25 o dove possibile a mt.12, o solo per armi corte a mt. 7.

La distanza è stabilita a discrezione della Direzione di Tiro

2 Lezione armi corte

TEORIA

- La lezione si svolge sulla linea di tiro per verificare l'avvenuta acquisizione dei concetti inerenti la sicurezza nel maneggio dell'arma, l'acquisizione del bersaglio ed il controllo dello scatto.

PRATICA

L'allievo **spara trenta colpi** con le modalità della prima lezione.

Valutazione finale e Certificato di idoneità al maneggio delle armi corte

È dichiarato idoneo l'allievo che ha dimostrato sicurezza nel maneggio dell'arma e che nel complesso dei 50 colpi sparati durante le due lezioni ha raggiunto il bersaglio con almeno il 60% dei colpi a mt. 25, (30 colpi) l'86% a mt. 12, (43 colpi) e tutti i colpi nella zona "a" - "c" a mt. 7

All'obbligato iscritto per la prima volta alla Sezione TSN che abbia superato le lezioni rego-

lamentari sarà rilasciata in duplice copia la certificazione di idoneità al maneggio delle armi su carta filigranata come da modello U.I.T.S., firmata del Presidente della Sezione TSN. Una copia del certificato rilasciato resta agli atti dalla sezione, l'ultima copia sarà inviata alla UITS a fine anno.

Lezioni suppletive

L'allievo che non consegue i risultati prescritti deve ripetere, le lezioni regolamentari fino che non avrà conseguito detti risultati.

Lezioni con armi lunghe

Su precisa richiesta di Enti Pubblici ed Istituti di Vigilanza Privati e per operatori con mansioni particolari (es. scorta valori) sarà possibile effettuare un corso con armi lunghe usando fucili ad anima liscia a pompa o carabine in calibri da pistola.

Valutazione finale e Certificato di idoneità al maneggio delle armi lunghe

È dichiarato idoneo l'allievo che ha dimostrato sicurezza nel maneggio dell'arma lunga e che nel complesso dei 50 colpi sparati durante le due lezioni ha raggiunto il bersaglio con almeno il 86% dei colpi a mt. 25, (43 colpi) e tutti i colpi nella zona "a" - "c" a mt. 12.

B. Corso di lezioni regolamentari (rinnovo)

Il corso che devono frequentare successivamente al primo rilascio del "certificato" coloro che prestano servizio armato presso Enti pubblici o privati (Guardie Particolari Giurate e Polizie Locali), è costituito da **almeno due lezioni di tiro** oltre l'esame, **effettuate con l'arma in dotazione corta o lunga**, sparando 50 colpi per ciascuna lezione e se possibile con un intervallo temporale di circa quattro mesi.

Le lezioni saranno tenute sulla linea di tiro in forma colloquiale, l'allievo dovrà acquisire sicurezza e familiarità con l'arma cercando di capire il perché degli errori commessi.

L'istruttore secondo la capacità dimostrata dall'allievo illustrerà e farà eseguire esercizi di tiro operativo sempre più avanzati in modo che queste lezioni rappresentino un'autentica opportunità di aggiornamento professionale calibrata sulle capacità del singolo soggetto.

Pur non dovendo conseguire un risultato minimo la prestazione dell'allievo sarà comunque registrata.

N.B.: Il numero di due lezioni e di cento colpi sparati sono da considerare il minimo per accedere all'esame finale. Tale numero può essere aumentato e le lezioni svolte con modalità più avanzate e specialistiche su esplicita richiesta di Enti Pubblici ed Istituti di Vigilanza Privati per adeguare l'addestramento alle loro specifiche esigenze operative.

Esame finale

Dopo le due lezioni teorico-pratiche l'allievo sostiene una verifica su quanto appreso durante l'anno, sostenendo un esame **con la propria arma lunga o corta**, che prevede **l'esecuzione di cinquanta colpi** complessivi da eseguire con la tecnica ed alle distanze indicate dal direttore di tiro, acquisendo il bersaglio con almeno il 60% dei colpi a mt. 25, (30 colpi) l'86% a mt. 12, (43 colpi) e tutti i colpi nella zona "a" - "c" a mt. 7 con arma corta, almeno il 86% dei colpi a mt. 25, (43 colpi) e tutti i colpi nella zona "a" - "c" a mt. 12 con arma lunga.

Nel caso di mancato raggiungimento dei risultati minimi previsti, l'esame dovrà essere ripetuto fino al raggiungimento di detti risultati usufruendo delle apposite lezioni supplementari.

Attestato di frequenza al corso regolamentare annuale di tiro a segno

Agli iscritti che prestano servizio armato presso Enti pubblici o privati che hanno frequentato le due lezioni regolamentari durante l'anno ed hanno superato il prescritto esame viene rilasciato in duplice copia lo specifico attestato di frequenza come da modello U.I.T.S., firmato del Presidente della Sezione TSN. Una copia dell'attestato rilasciato resta agli atti della sezione, l'ultima copia sarà inviata alla UITS a fine anno.

C. Corso per l'accertamento dell'idoneità al maneggio delle armi (Privati)

Coloro che non avendo prestato o non prestando servizio militare, intendono richiedere, licenze di Polizia in materia d'armi, sono sottoposti, all'atto dell'iscrizione, all'accertamento dell'idoneità al maneggio armi mediante frequenza e superamento di apposito corso:

1 Lezione armi corte e lunghe

TEORIA

Consta in una lezione dove l'istruttore provvede a:

- fornire informazioni circa i principali obblighi imposti dalla legge italiana in materia di armi



(acquisto, detenzione, custodia, porto, trasporto ed uso);

- spiegare le norme di sicurezza e di prudenza da osservare durante il maneggio e l'impiego delle armi;
- illustrare la nomenclatura delle parti principali delle armi, il loro smontaggio e rimontaggio, manutenzione e cenni di balistica;
- fornire delucidazioni sul loro funzionamento e sulle modalità, del puntamento e scatto;

PRATICA

Dopo aver eseguito alcuni esercizi di puntamento e di scatto (in bianco), l'allievo **spara venti colpi** contro il bersaglio di PL alla distanza di mt.25 (arma corta) e **venti colpi** a mt. 50 (arma lunga),

2 Lezione armi corte e/o lunghe

Teoria

- La lezione si svolge sulla linea di tiro per verificare l'avvenuta acquisizione dei concetti inerenti la sicurezza nel maneggio dell'arma, l'acquisizione del bersaglio ed il controllo dello scatto.

Pratica

L'allievo **spara trenta colpi** con arma corta e **trenta colpi** con arma lunga con le modalità della prima lezione.

Valutazione finale e Certificato di idoneità al maneggio delle armi

È dichiarato idoneo l'allievo che ha dimostrato sicurezza nel maneggio delle armi corte e lunghe e che nel complesso dei 50 colpi sparati con arma corta, durante le due lezioni ha raggiunto il bersaglio con almeno il 60% dei colpi a mt. 25, (30 colpi) l'86% a mt. 12, (43 colpi) e tutti i colpi nella zona "a"- "c" a mt. 7; e che nel complesso dei 50 colpi sparati, con arma lunga durante le due lezioni ha raggiunto il bersaglio con almeno il 90% dei colpi a mt. 50, (45 colpi).

All'obbligato iscritto per la prima volta alla Sezione TSN che abbia superato le lezioni regolamentari sarà rilasciata in duplice copia la certificazione di idoneità al maneggio delle armi su carta filigranata come da modello U.I.T.S., firmata del Presidente della Sezione TSN. Una copia del certificato rilasciato resta agli atti dalla sezione, l'ultima copia sarà inviata alla UITS a fine anno.

Lezioni suppletive

L'allievo che non consegue i risultati prescritti in entrambe le prove con arma corta ed arma lunga

dovrà ripetere le prove con successo fino al conseguimento del punteggio necessario.

D. Corso per l'accertamento dell'abilità tecnica del tiro

Coloro che si iscrivono ad una Sezione di TSN e non hanno prestato o non prestino servizio militare e non possiedono già l'idoneità al maneggio delle armi devono superare un corso di accertamento di abilità tecnica al tiro. Detto corso è svolto con armi lunghe o corte a fuoco, secondo le modalità previste di cui alla lettera C per accertare l'acquisita abilità tecnica. L'esito del corso è trascritto sulla scheda di iscrizione e controfirmato dall'istruttore.

Costo dei corsi

Per l'anno 2008 i costi dei corsi sono i seguenti:

A) Corso regolamentare di tiro a segno per coloro che presteranno servizio armato

presso enti pubblici o **€ 41.00**; eventuali lezioni ripetute **€ 15.50**;

B) Corso di lezioni regolamentari (rinnovo) ogni lezione tecnico-pratica **€ 15.00**; esame per l'attestazione di frequenza e superamento del corso **€ 35.00**; eventuali lezioni ripetute **€ 15.00**;

C) Corso per l'accertamento dell'idoneità al maneggio delle armi per coloro che non abbiano prestato servizio militare ed intendono richiedere un porto d'arma od un nullaosta d'acquisto **€ 41.00**; eventuali lezioni ripetute **€ 15.50**;

D) Corso per l'accertamento dell'abilità tecnica per nuovi soci che non abbiano prestato o che non prestino servizio militare **€ 41.00**; eventuali lezioni ripetute **€ 15.50**;

Nei predetti costi non sono comprese le spese per l'eventuale comodato dell'arma, per le cartucce, per i bersagli ed altro materiale di consumo. Detti costi devono essere esposti, a cura della Sezione, nei luoghi in cui l'arma viene consegnata o dove le cartucce e i bersagli vengono ceduti agli utenti.

Per quanto riguarda il punto D Corso per l'accertamento dell'abilità tecnica per nuovi iscritti volontari, tali costi sono da considerare come massimi importi applicabili. Le singole sezioni al fine di favorire e promuovere l'iscrizione di nuovi soci possono prevedere previa delibera del Consiglio Direttivo una riduzione di tali importi.

Diritti di segreteria e marche da bollo

Alla sezione competono inoltre per ogni certificato od attestato i diritti di segreteria fissati per il 2008 in **max. € 3,00**.

Deve essere **applicata una marca da bollo di valore vigente** sulla prima copia di tutti certificati e sulla prima copia degli attestati d'idoneità per il rinnovo biennale del decreto prefettizio di nomina a guardia particolare giurata.

Sono esentati dal bollo i certificati e gli attestati dei dipendenti di Enti pubblici che prestano servizio armato, quando sono riferiti al rilascio degli attestati dei corsi regolamentari di tiro.

Duplicati

Nel caso di richiesta di duplicati di certificati o attestati questi vanno rilasciati su modulo equivalente con la dicitura duplicato del Certificato n ... o dell'Attestato n ..., rilasciato indicando la data dell'esame del documento originale.

Vanno applicati i diritti di segreteria e va applicata la marca da bollo se il documento originale era in bollo.

Registrazione dei Risultati

I risultati conseguiti nelle lezioni di tiro devono essere registrati nelle schede di tiro e/o nel libretto di tiro contenente i dati personali dell'allievo, la data, il numero di colpi sparati, l'arma impiegata, nonché l'esito delle lezioni e degli esami. Tale documentazione è indispensabile per soddisfare eventuali richieste delle autorità preposte.

Organizzazione dei corsi

I corsi di cui alle precedenti lettere A, B, C, e D devono essere organizzati con completezza e nell'osservanza della normativa prescritta.

Le lezioni di tiro sono svolte sotto la direzione di un Istruttore o Direttore di tiro in possesso della licenza prescritta dall'art.31 della legge 18 aprile 1975, n.110.

Per facilitare l'organizzazione e lo svolgimento dei corsi, la segreteria della Sezione fa conoscere agli interessati i giorni, gli orari e il luogo specifico del poligono ove vengono svolte le lezioni teoriche e pratiche, secondo le direttive emanate dal Consiglio direttivo della Sezione.

Il Presidente
Ing. Erfried Obrist



in seguito gli interessati, comunque di calibro superiore al .6,35 mm.

Le lezioni sono tenute da Istruttori o Direttori di tiro in possesso d'apposita licenza, secondo uno specifico programma didattico stabilito dall'UITS, ed hanno il seguente svolgimento:

1 Lezione armi corte

TEORIA

Consta in una lezione, dove l'istruttore provvede a:

- fornire l'informazione sui principali obblighi imposti dalla legge italiana in materia d'armi;
- spiegare le norme di sicurezza e di prudenza da osservare durante il maneggio e l'impiego dell'arma;
- illustrare la nomenclatura delle parti principali dell'arma, il suo smontaggio e rimontaggio;
- fornire delucidazioni sul suo funzionamento e sulle modalità, del puntamento e scatto;
- spiegare le varie posizioni di tiro;
- dare dei cenni in materia di balistica e di tecniche operative.

PRATICA

Dopo aver eseguito alcuni esercizi di puntamento e di scatto (in bianco), l'allievo **spara venti colpi** nella posizione isoscele in piedi impugnando l'arma con due mani contro il bersaglio di tiro da difesa alla distanza di mt.25 o dove possibile a mt.12, o solo per armi corte a mt. 7.

La distanza è stabilita a discrezione della Direzione di Tiro

2 Lezione armi corte

TEORIA

- La lezione si svolge sulla linea di tiro per verificare l'avvenuta acquisizione dei concetti inerenti la sicurezza nel maneggio dell'arma, l'acquisizione del bersaglio ed il controllo dello scatto.

PRATICA

L'allievo **spara trenta colpi** con le modalità della prima lezione.

Valutazione finale e Certificato di idoneità al maneggio delle armi corte

È dichiarato idoneo l'allievo che ha dimostrato sicurezza nel maneggio dell'arma e che nel complesso dei 50 colpi sparati durante le due lezioni ha raggiunto il bersaglio con almeno il 60% dei colpi a mt. 25, (30 colpi) l'86% a mt. 12, (43 colpi) e tutti i colpi nella zona "a" - "c" a mt. 7

All'obbligato iscritto per la prima volta alla Sezione TSN che abbia superato le lezioni rego-

lamentari sarà rilasciata in duplice copia la certificazione di idoneità al maneggio delle armi su carta filigranata come da modello U.I.T.S., firmata del Presidente della Sezione TSN. Una copia del certificato rilasciato resta agli atti dalla sezione, l'ultima copia sarà inviata alla UITS a fine anno.

Lezioni suppletive

L'allievo che non consegue i risultati prescritti deve ripetere, le lezioni regolamentari fino che non avrà conseguito detti risultati.

Lezioni con armi lunghe

Su precisa richiesta di Enti Pubblici ed Istituti di Vigilanza Privati e per operatori con mansioni particolari (es. scorta valori) sarà possibile effettuare un corso con armi lunghe usando fucili ad anima liscia a pompa o carabine in calibri da pistola.

Valutazione finale e Certificato di idoneità al maneggio delle armi lunghe

È dichiarato idoneo l'allievo che ha dimostrato sicurezza nel maneggio dell'arma lunga e che nel complesso dei 50 colpi sparati durante le due lezioni ha raggiunto il bersaglio con almeno il 86% dei colpi a mt. 25, (43 colpi) e tutti i colpi nella zona "a" - "c" a mt. 12.

B. Corso di lezioni regolamentari (rinnovo)

Il corso che devono frequentare successivamente al primo rilascio del "certificato" coloro che prestano servizio armato presso Enti pubblici o privati (Guardie Particolari Giurate e Polizie Locali), è costituito da **almeno due lezioni di tiro** oltre l'esame, **effettuate con l'arma in dotazione corta o lunga**, sparando 50 colpi per ciascuna lezione e se possibile con un intervallo temporale di circa quattro mesi.

Le lezioni saranno tenute sulla linea di tiro in forma colloquiale, l'allievo dovrà acquisire sicurezza e familiarità con l'arma cercando di capire il perché degli errori commessi.

L'istruttore secondo la capacità dimostrata dall'allievo illustrerà e farà eseguire esercizi di tiro operativo sempre più avanzati in modo che queste lezioni rappresentino un'autentica opportunità di aggiornamento professionale calibrata sulle capacità del singolo soggetto.

Pur non dovendo conseguire un risultato minimo la prestazione dell'allievo sarà comunque registrata.

N.B.: Il numero di due lezioni e di cento colpi sparati sono da considerare il minimo per accedere all'esame finale. Tale numero può essere aumentato e le lezioni svolte con modalità più avanzate e specialistiche su esplicita richiesta di Enti Pubblici ed Istituti di Vigilanza Privati per adeguare l'addestramento alle loro specifiche esigenze operative.

Esame finale

Dopo le due lezioni teorico-pratiche l'allievo sostiene una verifica su quanto appreso durante l'anno, sostenendo un esame **con la propria arma lunga o corta**, che prevede **l'esecuzione di cinquanta colpi** complessivi da eseguire con la tecnica ed alle distanze indicate dal direttore di tiro, acquisendo il bersaglio con almeno il 60% dei colpi a mt. 25, (30 colpi) l'86% a mt. 12, (43 colpi) e tutti i colpi nella zona "a" - "c" a mt. 7 con arma corta, almeno il 86% dei colpi a mt. 25, (43 colpi) e tutti i colpi nella zona "a" - "c" a mt. 12 con arma lunga.

Nel caso di mancato raggiungimento dei risultati minimi previsti, l'esame dovrà essere ripetuto fino al raggiungimento di detti risultati usufruendo delle apposite lezioni supplementari.

Attestato di frequenza al corso regolamentare annuale di tiro a segno

Agli iscritti che prestano servizio armato presso Enti pubblici o privati che hanno frequentato le due lezioni regolamentari durante l'anno ed hanno superato il prescritto esame viene rilasciato in duplice copia lo specifico attestato di frequenza come da modello U.I.T.S., firmato del Presidente della Sezione TSN. Una copia dell'attestato rilasciato resta agli atti della sezione, l'ultima copia sarà inviata alla UITS a fine anno.

C. Corso per l'accertamento dell'idoneità al maneggio delle armi (Privati)

Coloro che non avendo prestato o non prestando servizio militare, intendono richiedere, licenze di Polizia in materia d'armi, sono sottoposti, all'atto dell'iscrizione, all'accertamento dell'idoneità al maneggio armi mediante frequenza e superamento di apposito corso:

1 Lezione armi corte e lunghe

TEORIA

Consta in una lezione dove l'istruttore provvede a:

- fornire informazioni circa i principali obblighi imposti dalla legge italiana in materia di armi



(acquisto, detenzione, custodia, porto, trasporto ed uso);

- spiegare le norme di sicurezza e di prudenza da osservare durante il maneggio e l'impiego delle armi;
- illustrare la nomenclatura delle parti principali delle armi, il loro smontaggio e rimontaggio, manutenzione e cenni di balistica;
- fornire delucidazioni sul loro funzionamento e sulle modalità, del puntamento e scatto;

PRATICA

Dopo aver eseguito alcuni esercizi di puntamento e di scatto (in bianco), l'allievo **spara venti colpi** contro il bersaglio di PL alla distanza di mt.25 (arma corta) e **venti colpi** a mt. 50 (arma lunga),

2 Lezione armi corte e/o lunghe

Teoria

- La lezione si svolge sulla linea di tiro per verificare l'avvenuta acquisizione dei concetti inerenti la sicurezza nel maneggio dell'arma, l'acquisizione del bersaglio ed il controllo dello scatto.

Pratica

L'allievo **spara trenta colpi** con arma corta e **trenta colpi** con arma lunga con le modalità della prima lezione.

Valutazione finale e Certificato di idoneità al maneggio delle armi

È dichiarato idoneo l'allievo che ha dimostrato sicurezza nel maneggio delle armi corte e lunghe e che nel complesso dei 50 colpi sparati con arma corta, durante le due lezioni ha raggiunto il bersaglio con almeno il 60% dei colpi a mt. 25, (30 colpi) l'86% a mt. 12, (43 colpi) e tutti i colpi nella zona "a"- "c" a mt. 7; e che nel complesso dei 50 colpi sparati, con arma lunga durante le due lezioni ha raggiunto il bersaglio con almeno il 90% dei colpi a mt. 50, (45 colpi).

All'obbligato iscritto per la prima volta alla Sezione TSN che abbia superato le lezioni regolamentari sarà rilasciata in duplice copia la certificazione di idoneità al maneggio delle armi su carta filigranata come da modello U.I.T.S., firmata del Presidente della Sezione TSN. Una copia del certificato rilasciato resta agli atti dalla sezione, l'ultima copia sarà inviata alla UITS a fine anno.

Lezioni suppletive

L'allievo che non consegue i risultati prescritti in entrambe le prove con arma corta ed arma lunga

dovrà ripetere le prove con successo fino al conseguimento del punteggio necessario.

D. Corso per l'accertamento dell'abilità tecnica del tiro

Coloro che si iscrivono ad una Sezione di TSN e non hanno prestato o non prestino servizio militare e non possiedono già l'idoneità al maneggio delle armi devono superare un corso di accertamento di abilità tecnica al tiro. Detto corso è svolto con armi lunghe o corte a fuoco, secondo le modalità previste di cui alla lettera C per accertare l'acquisita abilità tecnica. L'esito del corso è trascritto sulla scheda di iscrizione e controfirmato dall'istruttore.

Costo dei corsi

Per l'anno 2008 i costi dei corsi sono i seguenti:

A) Corso regolamentare di tiro a segno per coloro che presteranno servizio armato

presso enti pubblici o **€ 41.00**; eventuali lezioni ripetute **€ 15.50**;

B) Corso di lezioni regolamentari (rinnovo) ogni lezione tecnico-pratica **€ 15.00**; esame per l'attestazione di frequenza e superamento del corso **€ 35.00**; eventuali lezioni ripetute **€ 15.00**;

C) Corso per l'accertamento dell'idoneità al maneggio delle armi per coloro che non abbiano prestato servizio militare ed intendono richiedere un porto d'arma od un nullaosta d'acquisto **€ 41.00**; eventuali lezioni ripetute **€ 15.50**;

D) Corso per l'accertamento dell'abilità tecnica per nuovi soci che non abbiano prestato o che non prestino servizio militare **€ 41.00**; eventuali lezioni ripetute **€ 15.50**;

Nei predetti costi non sono comprese le spese per l'eventuale comodato dell'arma, per le cartucce, per i bersagli ed altro materiale di consumo. Detti costi devono essere esposti, a cura della Sezione, nei luoghi in cui l'arma viene consegnata o dove le cartucce e i bersagli vengono ceduti agli utenti.

Per quanto riguarda il punto D Corso per l'accertamento dell'abilità tecnica per nuovi iscritti volontari, tali costi sono da considerare come massimi importi applicabili. Le singole sezioni al fine di favorire e promuovere l'iscrizione di nuovi soci possono prevedere previa delibera del Consiglio Direttivo una riduzione di tali importi.

Diritti di segreteria e marche da bollo

Alla sezione competono inoltre per ogni certificato od attestato i diritti di segreteria fissati per il 2008 in **max. € 3,00**.

Deve essere **applicata una marca da bollo di valore vigente** sulla prima copia di tutti certificati e sulla prima copia degli attestati d'idoneità per il rinnovo biennale del decreto prefettizio di nomina a guardia particolare giurata.

Sono esentati dal bollo i certificati e gli attestati dei dipendenti di Enti pubblici che prestano servizio armato, quando sono riferiti al rilascio degli attestati dei corsi regolamentari di tiro.

Duplicati

Nel caso di richiesta di duplicati di certificati o attestati questi vanno rilasciati su modulo equivalente con la dicitura duplicato del Certificato n ... o dell'Attestato n ..., rilasciato indicando la data dell'esame del documento originale.

Vanno applicati i diritti di segreteria e va applicata la marca da bollo se il documento originale era in bollo.

Registrazione dei Risultati

I risultati conseguiti nelle lezioni di tiro devono essere registrati nelle schede di tiro e/o nel libretto di tiro contenente i dati personali dell'allievo, la data, il numero di colpi sparati, l'arma impiegata, nonché l'esito delle lezioni e degli esami. Tale documentazione è indispensabile per soddisfare eventuali richieste delle autorità preposte.

Organizzazione dei corsi

I corsi di cui alle precedenti lettere A, B, C, e D devono essere organizzati con completezza e nell'osservanza della normativa prescritta.

Le lezioni di tiro sono svolte sotto la direzione di un Istruttore o Direttore di tiro in possesso della licenza prescritta dall'art.31 della legge 18 aprile 1975, n.110.

Per facilitare l'organizzazione e lo svolgimento dei corsi, la segreteria della Sezione fa conoscere agli interessati i giorni, gli orari e il luogo specifico del poligono ove vengono svolte le lezioni teoriche e pratiche, secondo le direttive emanate dal Consiglio direttivo della Sezione.

Il Presidente
Ing. Erfried Obrist

Con la gara che si è svolta ad ottobre presso il TSN di Lucca si è concluso il Campionato Lapua a 100 mt in calibro 22 LR. Importanti novità in arrivo per l'edizione del 2008

Per Bandinelli primo posto con record



I vincitori Campionato Lapua 2007 gruppo 1

giunto dalla stragrande maggioranza delle case costruttrici rende difficile la redazione di una graduatoria. Ne risulta, quindi, che i singoli risultati siano assolutamente determinati dalla performance dell'utilizzatore, nel nostro caso del tiratore: si possono avere casi di partecipanti e carabine, infatti, rimanere in ombra per tutto il campionato e all'ultima gara vincere con la stessa arma raggiungendo punteggi record.

È il caso del bravissimo Massimo Bugnoli di Ferrara che nel gruppo 2, con uno stupendo 139/ 5 mouches e la sua Remington 40 XB, ha vinto la gara di Lucca eguagliando il punteggio di Valerio Adorni, secondo per differenza mouches. Terzo classificato Flavio Cosentino del TSN locale che, alla sua prima esperienza nel campionato Lapua, coglie un notevole 135.

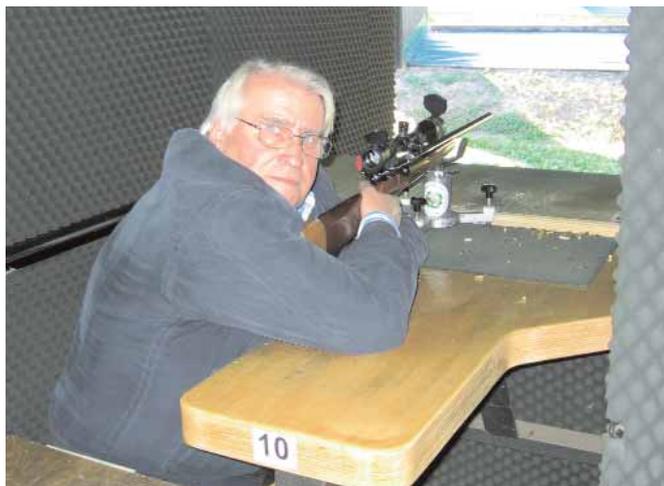
Con la gara del 14 ottobre scorso, svoltasi presso il TSN di Lucca, si è concluso il Campionato Lapua a 100 mt in calibro 22 LR. Percorso faticoso e non semplice che ha costretto i tiratori ad adottare strategie di gara alternanti. Numerosi i ritiri, alcune squalifiche e tante le decisioni prese "a tavolino".

Ma veniamo alle considerazioni tecniche emerse dai numerosissimi dati raccolti durante il campionato. Per quanto riguarda il munizionamento, le Polar Biathlon e le Midas nelle due versioni L e M si riconfermano per il secondo anno le più performanti e adatte al tiro a questa distanza, indipendentemente dai modelli d'arma in cui sono state impiegate.

Diverso, invece, il discorso relativo ai modelli d'arma e alle rispettive ottiche in quanto l'alto grado di qualità e tecnologia rag-



I vincitori Campionato Lapua 2007 gruppo 2



Il Presidente Lanfranco Santini

Nel gruppo 1 troviamo al primo posto per differenza mouches William Bandinelli davanti ad Alberto Alberti, entrambi con 132 punti; terzo Valerio Adorni con 130 punti. È proprio grazie alla sua determinazione e alla sua capacità sportiva, che questo tiratore è riuscito a fare suo il campionato Lapua 2007 in tutte e due le categorie rispettivamente con 528 punti nel gruppo 1 e 562 punti nel gruppo 2. Suo anche il record di categoria nel gruppo 2 con 145/50 ottenuto nella gara di Sassuolo. Al secondo e terzo posto nel gruppo 1 troviamo rispettivamente Alberto Al-

I trofei Lapua dell'artista Barbara Testoni



berti e Ennio D'Agostino, mentre sempre al secondo e terzo posto nel gruppo 2 si confermano Sergio Gasparini e William Bandinelli. Al fortunato Francesco Scalea del TSN Parma la prestigiosa carabina Anschutz Modello 1710 HB offerta gentilmente dallo sponsor "Armeria Bersaglio Mobile", importatore ed esclusiviste per l'Italia dei prodotti Lapua.

È confermata, infine, la terza edizione Campionato Lapua 2008 con importantissime novità. Il nuovo regolamento è visibile dal mese di dicembre sul sito www.tsnrevere.com.

Scalea Francesco riceve dal titolare il buono per la carabina Anschutz 1710 HB

Il Campionato Italiano Bancari festeggia i venticinque anni: si laureano campioni Luigi Rebonato, Wolfgang Dissertori, Claudio Ferdinando Calcagno, Fabio Giancola Mutti e Alessandro Izzi, mentre il Trofeo dell'Amicizia va ai giovanissimi fratelli Basile

Nozze d'argento con sorprese

di **Sandra Pizzigati** foto **Sanzio Campanini**



Nozze d'argento, quest'anno, per il Campionato Italiano Bancari e Odoardo Clarici, ideatore ed organizzatore storico della manifestazione, che in questo 2007 festeggia i 25 anni ancora "felicitemente insieme". E non è certo un traguardo da poco quello raggiunto, se si pensa che tutto prese il via nel lontano 1982 quando due cral aziendali, quello della Cassa di Risparmio di Spoleto e quello della Banca Popolare di Verona, si sfidarono in una gara di tiro a segno e ad organizzare l'incontro, allora come oggi, proprio lo spoletino Odoardo Clarici.

Da gara interaziendale a campionato italiano riconosciuto dalla Federazione ed inserito nel calendario Uits: veramente un progresso senza precedenti quello del Campionato italiano bancari che, nell'ultimo quarto di secolo, ha saputo crescere oltre le più rosee previsioni. Il Campionato, riconosciuto come gara federale da una decina d'anni, torna dunque quest'anno a Bologna, dove già fece tappa nel 2003, con un nutrito programma di gare che hanno visto produrre poco meno di cento prestazioni fra carabina e pistola a 10 m., carabina libera a terra a 50 m. e pistola standard e grosso calibro a 25 m.

Cinque, dunque, le specialità ammesse: 30 colpi di gara più i tiri di prova per le specialità pistola standard (10 colpi in 150", altri 10 in 20" e gli ultimi 10 in 10") e per la pistola grosso calibro, per la quale si è adottata la formula del mirato per i primi 15 colpi e per i successivi 15 quella del 7/3, cioè i tiri vengono effettuati su di un bersaglio che rimane chiuso per 7 secondi, si apre quindi solo per 3 secondi (durante i quali bisogna colpire il bersaglio, possibilmente nel centro...) e poi si richiude per altri 7, e così via, per manche da cinque colpi fino a raggiungere i 15 prescritti. Men-

Il tiro a segno nazionale di Bologna



Gruppo storico degli organizzatori e fondatori Campionato Italiano Bancari (Livio Boasso, Franco Franchi, Odoardo Clarici, Tito Suss, Alberto Tomassini) con il vice presidente vicario Uits Attilio Fanini

tre per le specialità ad aria compressa, sia di pistola che di carabina, la gara si svolge in un tempo di 75 minuti per un totale di 40 colpi.

Fra i tiratori, confluiti come sempre un po' da tutt'Italia, si sono avute infatti presenze da Bolzano per arrivare fino a Reggio Calabria, passando per Torino, Verona, Ravenna, Firenze, Rieti, Spoleto, Roma, e solo per citare alcune località, c'è sempre stato un certo turn over anche se negli ultimi anni alcuni nomi, specialmente nei primi posti delle classifiche, si ripetono più di frequente, come Wolfgang Dissertori, campione italiano bancari 2007 nella carabina a 10 m., o come Luigi Rebonato, campione italiano nella carabina a terra a 50 m., o ancora come Alessandro Izzi che conquista il podio nella pistola a 10 m. con il buon punteggio di 378, o come il vice presidente Uits Tito Suss che, da fedele ex-banca-rio, non perde l'occasione per tornare ad indossare la giacca da

tiratore, riuscendo anche a strappare un buon quinto posto e contribuendo a portare la propria squadra (Banca Intesa) alla vittoria e a conquistare il XXV Trofeo Cassa di Risparmio di Spoleto messo in palio per la squadra che avesse totalizzato il miglior punteggio nelle 4 specialità di CLT, C10, PS e P10.

Ma la vera sorpresa di quest'anno viene dai giovanissimi fratelli Annarita e Dario Basile di Reggio Calabria che concorrono per la Banca Nazionale del Lavoro, vincitori rispettivamente della gara di carabina e pistola a 10 m., nonché della classifica a squadre del XV Trofeo dell'Amicizia. Da notare che la dodicenne Annarita era reduce dalla vittoria nella cat. Allievi nel Campionato Italiano Giovani svoltosi a Napoli ai primi di settembre. Da segnalare, inoltre, il Cierre Club Ca.Ri.Spo Spoleto che si aggiudica sia il VII Trofeo Fonsato, con i tiratori Antonio Di Girolamo e Alessandro Conti, che la Gara di Triathlon, ancora con il bravo Antonio Di Girolamo.

LA CLASSIFICA

XXV CAMPIONATO ITALIANO BANCARI

Carabina libera a terra 50 m. 40 colpi

1. Luigi Rebonato (Cassa di Risparmio Rieti) 388
2. Mauro Nicolussi (Banca di Trento e Bolzano) 386
3. Alberto Tomassini (Banca d'Italia) 384

Carabina 10 m. 40 colpi

1. Wolfgang Dissertori (Banca Sella) 367
2. Filippo Toso (Banca Sanpaolo Torino) 365
3. Mauro Nicolussi (Banca di Trento e Bolzano) 363

Pistola grosso calibro 25 m. 30 colpi

1. Claudio Ferdinando Calcagno (Banca di Roma) 268
2. Michele Lo Brano (Circolo Dip. Cassa di Risparmio) 265
3. Aldo Piazza (Banca Sanpaolo Torino) 234

Pistola standard 25 m. 30 colpi

1. Fabio Giancola Mutti (Banca Intesa) 274
2. Alessandro Izzi (Cassa di Risparmio Fermo) 272
3. Antonio Di Girolamo (Cierre Club Spoleto) 247



Tito Suss della Banca Intesa, la squadra vincitrice, con il vice presidente vicario Uits Attilio Fanini e con Odoardo Clarici, organizzatore storico del campionato

Pistola 10 m. 40 colpi

1. Alessandro Izzi (Cassa di Risparmio Fermo) 378
2. Giorgio Bianchi (Circolo Dip. Banca Pop. Emilia) 370
3. Luciano Zanasi (Unicredit) 367

XV TROFEO DELL'AMICIZIA

Carabina 10 m. 40 colpi

1. Annarita Basile (Banca Naz. del Lavoro) 377
2. Paolo Facchinetti (Circolo Dip. Unicredit Verona) 350
3. Liliana Aversano (Banca Sanpaolo Torino) 332

Pistola 10 m. 40 colpi

1. Dario Basile (Banca Naz. del Lavoro) 345
2. Stefano Moretti (Banca Sanpaolo Torino) 344
3. Paolo Facchinetti (Circolo Dip. Unicredit Verona) 343

A squadre

1. Banca Naz. del Lavoro (Annarita Basile, Dario Basile) 722
2. Banca Sanpaolo Torino (Stefano Moretti, Carlo Toso) 684

SQUADRE E XXV TROFEO CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO

1. Banca Intesa (Tito Suss, Fabio Giancola Mutti, Ettore Superina) 1332
2. Banca Sanpaolo Torino (Filippo Toso, Davide D'Acunto, Livio Boasso) 1296
3. Circolo Dip. Unicredit Verona (Franco Franchi, Mauro Isalberti, Massimo Pinelli) 1296

VII TROFEO FONSA TO

1. Cierre Club Spoleto (Antonio Di Girolamo, Alessandro Conti) 583
2. Banca Popolare Emilia-Romagna Modena (Maurizio Marchesini, Giorgio Bianchi) 568

GARA TRIATHLON

1. Cierre Club Spoleto (Antonio Di Girolamo CLT 358, PGC 228, P10 341) 927

Campionati Europei di Tiro a Segno per non udenti a Ginevra. Atleti e dirigenti locali presenti alla rassegna sportiva dal 7 al 16 settembre 2007

Due argenti e un bronzo per la Nazionale italiana

Si è svolta a Ginevra dal 7 al 16 settembre 2007 l'undicesima edizione dei Campionati Europei di Tiro a Segno per non udenti, manifestazione organizzata dall'EDSO (European Sport Deaf Organisation). La delegazione azzurra, accompagnata dal commissario tecnico Giorgio Regoli e dall'allenatrice Flavia Zanfra, ha conquistato due medaglie d'argento e una di bronzo: risultato sicuramente soddisfacente che, con maggiore fortuna (due carabine rotte improvvisamente), avrebbe potuto essere ancora più ricco.

Ottima la prova dei nostri tiratori nella pistola standard: Fabrizio Severi ha vinto la medaglia d'argento nella gara individuale con 531 punti dietro il tedesco Lackerbauer. Successo completato dal secondo posto nella gara a squadre che, oltre a Severi, era composta da Luigi Severi (483 punti) e dalla bolzanina Laura Conte (459 punti), rispettivamente nono e tredicesimo nella gara individuale. Nella gara a squadre di pistola ad aria compressa, invece, i nostri tre tiratori azzurri si sono dovuti accontentare del quarto posto preceduti da Ucraina, Germania e Svizzera. Altro buon piazzamento (quinto posto) è stato ottenuto dalla squadra di pistola libera 60 colpi, formata da Laura Conte (decima nell'individuale), Fabrizio Severi (tredicesimo) e Moreno Corbellari (diciannovesimo).

La medaglia di bronzo è stata conquistata dalla squadra di Carabina libera 60 colpi a terra composta da Klaudia Müller di Santa Caterina in Val Senales (586 punti, record italiano donne per i non udenti), Georg Daldos di Laives (580 punti) e Alexander Oberrauch di Terlano (573 punti). I tre tiratori di carabina han-



no inoltre sfiorato il podio in altre due prove a squadre: quarto posto nella carabina ad aria compressa e risultato bissato anche nella carabina libera 120 colpi 3 posizioni, dove la Müller nella gara individuale ha centrato la finale conclusa al sesto posto con 1107 punti. Infine nelle restanti gare individuali, Daldos e Oberrauch si sono classificati rispettivamente al settimo e ottavo posto nella carabina ad aria compressa 60 colpi uomini, mentre la Müller si è piazzata al settimo posto nella carabina ad aria compressa 40 colpi donne.

Al termine della riunione tecnica, i tecnici europei hanno inoltre confermato per i prossimi 4 anni l'incarico di Commissario Tecnico Europeo ad Antonio Endrizzi di Merano per il Tiro a Segno EDSO.



Nell'aula magna della scuola ufficiali dei Carabinieri, è stato presentato dal Comandante Generale Gianfrancesco Siazzu, accompagnato dagli atleti di oggi e di ieri, il calendario 2008 dell'Arma. Presente anche il presidente del Coni Gianni Petrucci

Settantacinque anni di storia e di allori

Comple 75 anni il calendario storico dell'Arma dei Carabinieri e festeggia vestendosi dei tanti allori vinti proprio dai carabinieri nelle più diverse competizioni. È infatti dedicata ai carabinieri nello sport l'edizione 2008 del calendario che fece la sua prima comparsa a Firenze nel 1928 e che, salvo cinque anni durante la seconda guerra mondiale, dal





1945 al 1949, ha sempre accompagnato l'Italia lungo il nuovo anno. Il calendario è stato presentato il 28 novembre nell'aula magna della scuola ufficiali dei Carabinieri, in via Aurelia a Roma, dal Comandante Generale Gianfrancesco Siazzu, accompagnato da tanti atleti di oggi e di ieri a partire dal colonnello Raimondo D'Inzeo, "icona dell'equitazione mondiale", oro olimpico a Roma nel 1960 e due volte campione del mondo del salto a ostacoli, che è stato insignito oggi della croce d'oro al merito dell'Arma dei Carabinieri. Passando per alcuni degli atleti che parteciperanno alle Olimpiadi di Pechino del 2008, "una competizione difficilissima - ha spiegato il presidente del Coni, Giovanni Petrucci anche lui presente - forse tra le più difficili e noi speriamo di ottenere dei risultati all'altezza".

Il Generale Siazzu ha illustrato il calendario 2008: "È un omaggio allo sport, a quello vero, sintesi di valori senza tempo. I carabinieri hanno un medagliere straordinario per atti di valore e imponente per meriti sportivi. Carabinieri e sport - ha proseguito Siazzu - sono un binomio vincente nella pratica agonistica e nella vita: lo spirito di leale competizione, l'educazione al sacrificio e lo sforzo generoso sono gli stessi valori che ispirano il carabiniere che pattuglia quotidianamente le strade, che affronta pericolosi criminali o che rassicura il cittadino".

"Lo sport italiano non può fare a meno dell'Arma - ha sottolineato Petrucci ringraziando i carabinieri - al di là dei meriti sportivi, i carabinieri garantiscono una importante presenza settimanale a tutte le manifestazioni sportive: noi saremo sempre vicini a voi come voi a noi in tutto quello che fate".

La copertina del calendario raffigura, interpretato con la matita di Luciano Jacus, il momento della consegna del tricolore ai giochi olimpici invernali di Torino 2006 a un carabiniere, simbolo degli italiani, da parte dell'Italia, rappresentata dalla modella Carla Bruni. Le pagine raccontano invece le discipline sportive: ad ogni mese la sua specialità, in una ridda di foto e colori che va dallo sci al lancio del peso, dal pentathlon al nuoto passando per l'equitazione, il tiro a segno e il tiro a volo, la scherma, l'atletica leggera. Ultimo capitolo del calendario 2008 un intervento del cardinale Tarcisio Bertone, segretario di Stato Vaticano, che ha voluto sottolineare "la stretta sintonia fra l'essere campioni nello sport e l'esserlo nell'adempimento del proprio dovere".

Alla presentazione del Calendario Storico, accompagnati dal Comandante della Sezione Sportiva di Tiro Maresciallo Aiutante Giuseppe Uggerani, sono intervenuti il Vice Brigadiere Paolo Ranno olimpionico di Pistola a metri 10 a Sidney e i Carabinieri Massimo Fabbrizi Campione del mondo 2005 nella Specialità Fossa Olimpica e il Carabiniere Valerio Luchini che recentemente ha conquistato la carta olimpica nella specialità Skeet sopra raffigurati.

Barbaro
Bersagli Berghamo

75 anni di garanzia della qualità

75 anni di servizio alla clientela

Bersagli omologati U.I.T.S.
Bersagli omologati ISSF
Bersagli bench-rest
Bersagli per scuola ed allenamento
Bersagli per tiro con armi ad avvançarica

Barbaro Bersagli s.a.s. - Via Paderno 31B - C.P. 86 -24068 Seriate (BG)
- Tel./fax. 035 303105 (24 ore)



La rappresentativa del Trentino Alto Adige si aggiudica la vittoria dell'“amichevole” svoltasi nell'ambito del IV Memorial Egidio Tabacchini, mentre il premio per la sezione più numerosa è anche quest'anno appannaggio del poligono di Pescia, in provincia di Pistoia

Trampolino di lancio per giovani promesse

di **Sandra Pizzigati** foto **Sanzio Campanini**

Si è svolta sulle linee di tiro del poligono di Vergato, in provincia di Bologna, la quattordicesima edizione del Memorial Egidio Tabacchini. La manifestazione, altamente competitiva, è ormai divenuta una “classica di fine autunno” da non perdere assolutamente, ed è riservata alle categorie giovanili: vale a dire ai tiratori ambosepsi nati dal 1997 (giovannissimi) al 1987 (juniores).

Nonostante la freddissima giornata, molti sono stati i giovani che hanno raggiunto il tiro a segno emiliano da ogni parte d'Italia per confrontarsi e sfidarsi in una serie di gare di pistola e carabina a 10 m. Questa tradizionale manifestazione vergatese che, come abbiamo detto, richiama moltissimi giovani, quest'anno più di 120 per altrettante prestazioni, è anche diventata un buon trampolino di lancio per le giovani promesse del tiro a segno nazionale, attratte anche dalla pre-

senza di attenti “scrutatori” che non si lasciano certo scappare i talenti in erba. Ed è così che, oltre a favorire momenti di aggregazione e di amicizia, il Memorial Tabacchini richiama sempre presso l'efficiente poligono emiliano il fior fiore dei giovani tiratori italiani.

A sottolineare maggiormente l'importanza della manifestazione è stata anche la presenza del presidente dell'Unione italiana tiro a segno Ernfried Obrist e del vicepresidente vicario Uits Attilio Fanini, che comunque “gioca” in casa, essendo esso stesso di Vergato ed avendo anche diretto in passato la sezione. La novità di quest'anno è stata la sfida, svoltasi sempre nell'ambito della manifestazione, fra i tiratori emiliano-romagnoli e quelli del Trentino Alto Adige che, alla fine, hanno avuto la meglio aggiudicandosi questa prima “amichevole”.

Mentre come da tradizione, è infatti ormai

da qualche edizione che i giovanissimi ragazzi di Pescia salgono sempre più numerosi dalla vicina Toscana, i tiratori della sezione pesciatina, oltre alle vittorie conquistate individualmente specialmente nella specialità del bersaglio mobile, hanno vinto ancora una volta il premio per la sezione partecipante con il maggior numero di atleti.

La giornata sportiva si conclude con il consueto pranzo che contraddistingue da sempre le gare che si svolgono a Vergato e che, anche se rappresenta un lavoro in più da parte degli organizzatori che mettono in campo volenterosi soci e socie per l'occasione trasformati in cuochi e camerieri, è una sorta di “momento magico” dove ci si mischia senza alcuna distinzione e, fra un piatto e l'altro, si diventa amici. E alla fine il più bel saluto è stato rivolto a tutti i presenti dal presidente Obrist: arrivederci alle Olimpiadi di Pechino 2008!



La squadra proveniente dal TSN di Pescia, che ha vinto il premio per la sezione partecipante con il maggior numero di atleti, con l'istruttore Gino Perondi e il presidente Ernfried Obrist



Tiratori in gara



L'istruttore di tiro a segno Gino Perondi di Pescia riceve dal vicepresidente vicario Uits Attilio Fanini il premio del “cinghiale” per la sezione partecipante con il maggior numero di atleti

Mangiare in Cina: piatti e bevande

Paese che vai, usanze che trovi. E quelle di Pechino sono certamente molto diverse dalle nostre. Il conto alla rovescia verso le Olimpiadi è iniziato: tra cinque mesi inizierà l'avventura per i nostri atleti in un paese lontano da noi anni luce, sia in fatto di chilometri, che di abitudini e mentalità. Con questa rubrica inizia la nostra marcia di avvicinamento all'appuntamento più importante della stagione, alla scoperta di questo Paese che ci ospiterà per molti giorni. Il nostro viaggio inizia dalla cucina. Come e cosa si mangia in Cina?

di Fang Sha Hui

Per primo parliamo del "Mangiare". Molti italiani dicono di andare volentieri a mangiare al ristorante cinese e sono ghiotti soprattutto di carciofi fritti, ravioli a vapore, pollo a pezzetti, gelati fritti, dolcini ripieni di nutella: ahimé, molti di questi piatti in Cina non si trovano. Per contro, si possono trovare molte altre cose buone. Per esempio You Tiao, Dou Jiang, in altre parole la tipica colazione cinese fatta da deliziose frittelle lunghe (You Tiao) accompagnate da un latte di soia dolce, caldo (Dou Jiang); Kao Ya, ovvero la rinomata anatra laccata alla cinese; Shuan Yang Rou, una specie di bourgognon di brodo e straccetti di pecora cotti lì per lì; Jü Hua Yü, un pesce (Yü) spinato tagliato e fritto in un modo tale da sembrare un fiore (Jü Hua); Kong Xin Cai, letteralmente verdura dal cuore vuoto, in realtà crescione saltato in padella; Mao Dou, una specie di arachidi verdi pelose (Mao) che si mangiano cotte; Nian Yü Mi, un tipo di pannocchia di mais dolce un po' coloso.

Alcuni ristoranti hanno il menù per gli stranieri in inglese accompagnato dalla foto delle pietanze: questo semplifica notevolmente il compito dell'ordinazione, ma non sempre si trova. Per sapere i nomi dei più famosi piatti cinesi è sufficiente consultare una qualunque guida turistica della Cina.

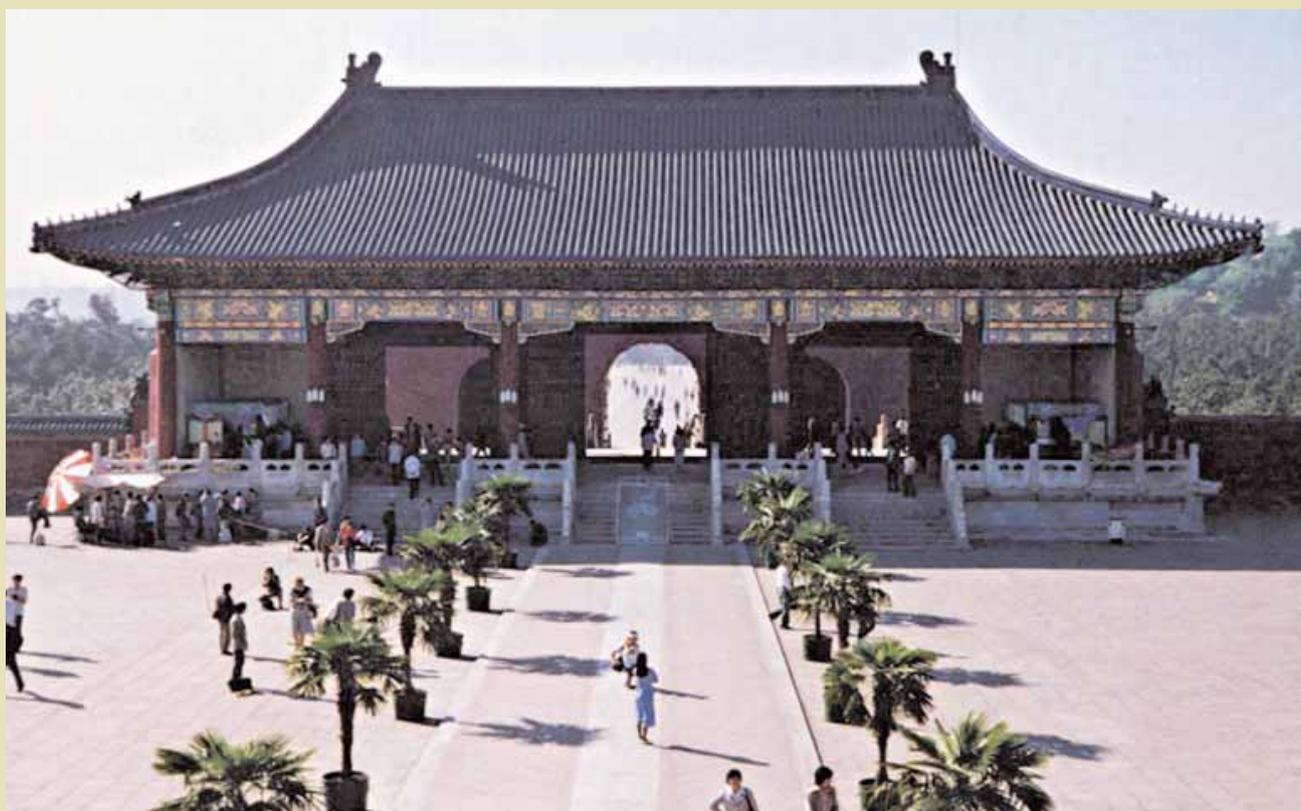
Sempre a proposito dei pasti, c'è

un aspetto molto importante da considerare. È d'abitudine per gli Italiani andare a pranzo anche dopo le 14,00, oppure cenare dopo le 21,00. In Cina, salvo che non si decida di mangiare in un grande Hotel, a questi orari sarà difficile riuscire a trovare un ristorante che vi faccia accomodare, perché per i cinesi l'ora di pranzo è dalle 11,30 alle 13,30 e l'ora di cena dalle 18,30 alle 20,30. Oltre queste ore il cuoco se ne sarà già andato a casa.

Del vino cinese, venendo dall'Italia, è meglio non parlarne, ma di birra e grappa cinese se ne può parlare eccome. La prima grande differenza è che le grappe cinesi sono per lo più prodotte dalla fermentazione del grano, hanno un gusto diverso da quelle italiane, vanno di solito dal 38% al 56% di gradazione alcolica. La birra per contro è molto leggera. Sia le grappe che le birre cinesi sono di solito molto apprezzate dagli stranieri.

Se si ha voglia di vita notturna a Pechino, si può andare a visitare la così detta "Bar Street" zona di bar e locali aperti fino a mattina sulle rive dell'Hou Hai, letteralmente il Mare Posteriore, l'estremità settentrionale del grande lago al centro di Pechino chiamato Bei Hai letteralmente Mare del nord. Se invece si ha nostalgia di cibo italiano si possono trovare sia pizza che spaghetti, il pro-





blema è, come dicono i cinesi "Xing Si Shen Yi" ovvero "l'aspetto è simile, l'anima (della pizza o degli spaghetti) è diversa", ma si può assaggiare.

Come mangiano i cinesi? Usano i bastoncini (Kuai Zi) la ciotola (Wan) e il piatto (Pan).

Non esistono antipasti, primi e secondi, quello che si ordina arriva in pochi minuti tutto insieme ed è messo al centro del tavolo dove tutti i commensali possono raggiungerlo. Ognuno ha un piattino o una ciotola e prende dal centro quello che preferisce, nell'ordine che preferisce. Non ci sono piatti per-

sonali, ogni piatto che arriva al tavolo è per tutti.

Di solito si pasteggia bevendo tè, grappa o birra ma anche bevande non alcoliche. Non c'è l'abitudine di bere superalcolici dopo il pasto. In Cina, non c'è l'amaro o il grappino dopo mangiato. Quanto costa mangiare in Cina? Mangiare al ristorante per dieci persone può costare in tutto da €50 a €200.

Volendo, in Cina si possono ordinare una grande varietà di piatti, al momento dell'ordinazione si può chiedere alle signorine che servono ai tavoli (Xiao Jie) di scrivere la lista dei piatti ordinati e dopo averli gustati sottolineare quelli che sono piaciuti di più, così da creare una lista di piatti preferiti da richiedere quando serve.

Ti piace quest'idea? E... buon appetito in Cina





Gianpiero Cutolo
Medico Federale

Influenza, una malattia conosciuta ma non troppo

di **Gianpiero Cutolo**

Mi rendo conto che l'argomento influenza possa essere apparentemente banale, ma risulta per l'Organizzazione Mondiale della Sanità un problema estremamente importante perchè colpisce milioni di persone nel mondo con un costo umano e sociale ed economico estremamente elevato. Ritengo, quindi, in un periodo dell'anno in cui l'influenza raggiunge l'apice del suo sviluppo e della sua diffusione, dare una piccola "guida" con la collaborazione del Ministero della Salute, Centro nazionale per la prevenzione e il Controllo delle malattie, per affrontarla efficacemente.

L'influenza è un'infezione respiratoria, dovuta ad un virus molto contagioso poichè si trasmette facilmente attraverso le goccioline di muco, saliva ed in genere per via aerea anche semplicemente parlando vicino ad un'altra persona. Si distingue per l'andamento tipicamente stagionale (in Italia da dicembre a marzo), ha un breve periodo di incubazione variabile da 1 a 4 giorni (in media 2 giorni), durante il quale il virus può essere contagioso. In particolare il periodo di contagio comincia qualche giorno prima della comparsa dei sintomi e si prolunga per 3-5 giorni. Questo significa

che il virus può essere trasmesso da persone apparentemente sane, che non manifestano i sintomi della malattia.

Il virus influenzale, che resiste molto bene nell'ambiente esterno in situazioni di bassa temperatura e umidità, si diffonde molto facilmente negli ambienti chiusi e affollati. Si manifesta con febbre (con punte sino a 39,5°), generalmente accompagnata da brividi, malessere generale, dolori ossei e articolari e muscolari, mancanza di appetito, mal di testa, sintomi respiratori (tosse, mal di gola, congestione nasale), congiuntivite.

Possono comparire sintomi a carico dell'apparato gastro-intestinale (nausea, vomito e diarrea)

specialmente nei bambini. Negli anziani oltre i 75 anni la febbre rimane bassa e l'insorgenza dei disturbi è graduale e comporta soprattutto debolezza, dolori osteo-articolari e a volte stato confusionale. Di solito l'influenza dura da 3 a 6 giorni. Nei bambini più piccoli, nelle persone con più di 65 anni o che hanno malattie croniche o nelle donne in gravidanza, possono insorgere complicanze anche severe.

La diagnosi dell'influenza si basa sui sintomi clinici, ma la certezza diagnostica si ha solo con l'isolamento del virus influenzale con i test di laboratorio che in genere vengono effettuati per determinare l'insorgenza e l'andamento endemico della malattia. I virus responsabili dell'influenza hanno una grande tendenza a mutare e a modificare il proprio aspetto così da sfug-





tazione, sinusiti ed otiti e al peggioramento delle malattie preesistenti (malattie croniche dell'apparato cardiocircolatorio e respiratorio) che possono arrecare disturbi di tale rilevanza da portare al decesso per insufficienza cardio-respiratoria. La vaccinazione costituisce la principale misura di prevenzione per il singolo e la collettività, aumentando la probabilità di non ammalarsi nelle persone a "rischio" e nella popolazione in generale con un beneficio in vite uma-



collegiali che si svolgono nei Centri Federali, nel mese di novembre. Ciò permette

di avere nell'acme dell'epidemia una buona risposta immunitaria al contatto del virus influenzale.

Se l'influenza arriva, la terapia è essenzialmente sintomatica e qualora predominino febbre, cefalea, dolori articolari e muscolari l'uso adeguato di paracetamolo o acido acetilsalicilico permette di alleviare il malessere diffuso. Gli antibiotici devono essere utilizzati esclusivamente per il trattamento delle complicanze a carico delle alte e basse vie respiratorie (faringiti, tonsilliti, otiti, tracheo-bronchiti...) sostenute da batteri sensibili agli antibiotici.

Il riposo, un buon letto caldo una dieta leggera e idrica (tendenza alla perdita di liquidi) e apporto vitaminico da frutta fresca o spremute, con tanto affetto dei familiari renderanno meno pesante il decorso e favoriranno una pronta guarigione,

gire alla barriera del nostro sistema immunitario, tanto che le difese che l'organismo aveva organizzato contro il virus dell'anno precedente non sono più valide per l'anno successivo. Per questo motivo ogni anno un nuovo e aggiornato vaccino viene proposto per controbattere l'endemica diffusione del virus.

In alcune persone, le più deboli come gli anziani o bambini piccoli che hanno un sistema immunitario in via di maturazione, nei soggetti diabetici e per le donne in gravidanza, l'influenza può generare delle complicazioni che vanno dalla polmonite alla disidra-



ne e costi sociali estremamente grande. Come medico sportivo e medico federale, consiglio ai

miei atleti, impegnati in stressanti trasferte internazionali spesso in concomitanza di manifestazioni sportive (Campionati Europei, Coppe del Mondo etc) di vaccinarsi. Io stesso la pratico su atleti e tecnici, consenzienti, ai raduni



TOP TARGET AMMUNITION

**COPPER
PLATED**
HIGH THICKNESS

**LEADLESS
PRIMER**



FIOCCHI